



# Codice Etico

INDICE

1. PREMESSA	4
2. INTRODUZIONE	4
3. LINEE GENERALI	4
4. AMBITO DI APPLICAZIONE	5
5. PRINCIPI ETICI	5
6. REGOLE DI CONDOTTA	7
7. RISORSE UMANE	11
8. BENI AZIENDALI	13
9. RAPPORTI CON I TERZI	14
10. CLIENTI, FORNITORI E CONSULENTI	17
11. VIGILANZA SUL RISPETTO DEL CODICE ETICO	18
12. SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI	19
13. DISPOSIZIONI FINALI	19

## Sezione I – IL CODICE ETICO

### 1 PREMESSA

Il Gruppo El.En. S.p.a. (di seguito “il Gruppo”) è uno degli operatori leader nel mercato italiano ed estero della progettazione ricerca costruzione commercializzazione e riparazione di apparecchiature ottiche, elettroottiche, meccaniche ed elettromeccaniche di qualsiasi tipo e per qualsiasi applicazione, il commercio, l’importazione e l’esportazione di esse.

In questo momento di particolare complessità dello scenario globale, il Gruppo avverte la propria responsabilità sociale verso la società e l’ambiente ed è fondamentale che il Gruppo ribadisca la propria cultura aziendale e definisca con forza i valori in cui ha sempre creduto, si riconosce e che vuole condividere sia al proprio interno sia verso l’esterno.

Per tali motivazioni, come strumento di divulgazione e rafforzamento della cultura aziendale viene emesso il presente “Codice Etico” (di seguito “Codice”).

### 2 INTRODUZIONE

Il Codice esprime i principi di deontologia aziendale che devono improntare ogni momento del processo produttivo e devono essere costantemente osservati nei rapporti di colleganza, collaborazione e nei rapporti commerciali.

Il Codice contiene altresì le regole di condotta volte a prevenire la commissione di reati e di tutti quei comportamenti in contrasto con i valori del Gruppo.

Il Codice è elemento essenziale e funzionale di tutte le attività del Gruppo: i principi e le regole in esso contenuti integrano le previsioni legislative, regolamentari, statutarie e contrattuali che disciplinano il funzionamento degli organi sociali ed i diritti e doveri dei destinatari del Codice stesso.

### 3 LINEE GENERALI

Il Gruppo riconosce l’importanza della responsabilità etico-sociale nella conduzione degli affari e delle attività aziendali e si impegna nel rispetto dei legittimi interessi dei propri *Stakeholder*<sup>1</sup>, alla creazione di un valore sostenibile, innovando e perseguendo l’eccellenza lungo l’intera catena del valore del Gruppo.

Contemporaneamente il Gruppo si aspetta da tutti i suoi Collaboratori<sup>2</sup> il rispetto delle regole aziendali e dei principi stabiliti nel presente Codice e che operino in base agli standard etici più elevati ed in conformità a tutte le leggi applicabili.

---

<sup>1</sup> Sono definiti “Stakeholder” coloro che compiono investimenti connessi alle attività del Gruppo, in primo luogo gli azionisti e, quindi, gli amministratori, i dipendenti, i Collaboratori, i clienti, i Fornitori e i partner d’affari. In senso allargato sono inoltre Stakeholder tutti quei singoli o gruppi, nonché le organizzazioni e istituzioni che li rappresentano, i cui interessi sono influenzati dagli effetti diretti e indiretti delle attività del Gruppo.

<sup>2</sup> Sono definiti “Collaboratori” gli amministratori, dirigenti, i dipendenti nonché tutti coloro che operano con il Gruppo sulla base di un rapporto contrattuale, anche occasionale e temporaneo, a tutti i livelli dell’organizzazione.

Il Codice viene emanato per evitare atti illeciti e per promuovere:

- una condotta onesta ed etica, inclusa la gestione etica di conflitti di interessi effettivi o apparenti tra relazioni personali e professionali;
- la conformità a normative, leggi e regolamentazioni in vigore;
- la tempestiva segnalazione interna di eventuali violazioni del codice;
- una divulgazione completa, corretta, tempestiva e comprensibile nei rendiconti e nei documenti presentati o inviati nel rispetto della legge, dello statuto, del presente codice e delle procedure aziendali interne;
- la responsabilità per il rispetto del presente codice.

Le norme esposte nel Codice, che in alcuni casi possono essere più rigorose rispetto ai requisiti legali, sono intese a proteggere l’integrità del Gruppo e ad assicurare la conformità alle leggi ed alle regolamentazioni di qualsiasi paese in cui opera.

Una condotta non conforme al Codice può comportare azioni disciplinari e quindi determinare le sanzioni previste dal CCNL a carico dei trasgressori, a seguito di un procedimento indipendente e autonomo rispetto all’eventuale procedura sanzionatoria intrapresa per violazione degli obblighi di cui agli artt. 2104 e 2106 c.c.

### 4 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Codice Etico si applica al Gruppo ed è conseguentemente vincolante per i comportamenti di tutti i suoi Collaboratori.

Inoltre, il Gruppo richiede a tutte le imprese collegate o partecipate e ai principali Fornitori una condotta in linea con i principi generali del presente Codice. Il Codice ha validità sia in Italia che all’estero, pur in considerazione della diversità culturale, sociale ed economica dei vari Paesi in cui opera.

In particolare, gli amministratori del Gruppo sono tenuti ad ispirarsi ai principi del Codice, nel fissare gli obiettivi di ciascuna delle Società del Gruppo, nel proporre gli investimenti e realizzare i progetti, nonché in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione delle imprese del Gruppo. I dirigenti, nel dare concreta attuazione alle attività gestionali dovranno ispirarsi ai medesimi principi, sia all’interno del Gruppo, rafforzando così la coesione e lo spirito di reciproca collaborazione, sia verso i terzi che entrano in contatto con il Gruppo.

Le Società del Gruppo si impegnano a divulgare il Codice presso i Collaboratori mediante apposite attività di comunicazione.

### 5 PRINCIPI ETICI

Di seguito sono riportati i PRINCIPI etici fondamentali riconosciuti dal Gruppo a cui devono necessariamente fare riferimento tutti i soggetti coinvolti al fine di favorire il buon funzionamento, l’affidabilità e la reputazione del Gruppo.

#### a) Legalità

Il Gruppo, nello svolgimento delle proprie attività, agisce nel rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili, nonché del Codice Etico e delle procedure interne.

Il Gruppo considera il rispetto delle normative nazionali ed internazionali come condizione vincolante ed imprescindibile del proprio agire.

Nello svolgimento delle rispettive attività, i Collaboratori del Gruppo si attengono ai principi di legalità espressi dai rispettivi ordinamenti e a livello internazionale.

In nessun caso il perseguimento dell’interesse o di un vantaggio, anche indiretto, per il Gruppo può giustificare una condotta in violazione dei predetti principi, regole e procedure.

#### **b) Imparzialità**

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i propri *Stakeholder*, il Gruppo evita qualsiasi forma di discriminazione salvo quanto previsto dalle leggi in vigore.

#### **c) Onestà**

Nello svolgimento delle attività e nelle relazioni di qualunque tipo e natura, i Collaboratori del Gruppo sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti, il Codice e ogni altra procedura interna.

In nessun caso il presunto perseguimento dell’interesse o del vantaggio del Gruppo può giustificare un operato non conforme ad una linea di condotta onesta.

Il Gruppo, infatti, afferma che la violazione della legge non può costituire in nessun caso e per nessuna ragione un proprio interesse o un mezzo per conseguire un proprio vantaggio.

#### **d) Correttezza e Trasparenza**

Nella conduzione di qualsiasi attività devono essere evitate situazioni poco trasparenti o nelle quali i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interesse<sup>3</sup>.

I Collaboratori del Gruppo sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale che, nell’impostare i rapporti con l’azienda, gli *Stakeholder* siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti.

#### **e) Riservatezza**

Il Gruppo assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e le utilizza nel rispetto della normativa vigente.

I Collaboratori del Gruppo sono tenuti a non utilizzare e non divulgare informazioni riservate per scopi non connessi con l’esercizio delle proprie mansioni lavorative e comunque sempre all’interno del Gruppo stesso.

#### **f) Equità e valorizzazione dei Collaboratori**

I Collaboratori del Gruppo sono un fattore indispensabile per il successo del Gruppo.

Per questo motivo il Gruppo tutela e promuove il valore dei Collaboratori allo scopo di massimizzarne il grado di soddisfazione ed accrescerne il patrimonio di competenze possedute.

Pertanto, nella gestione dei rapporti che implicano l’instaurarsi di relazioni gerarchiche, il Gruppo richiede che l’autorità sia esercitata con equità e correttezza, vietando ogni comportamento che possa in qualunque modo ledere la dignità personale e la professionalità del Collaboratore.

#### **g) Integrità della persona**

Il Gruppo garantisce l’integrità fisica e morale dei suoi Collaboratori, condizioni di lavoro rispet-

tose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.

Perciò non sono tollerate richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge e il Codice Etico, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

#### **h) Rispetto dei diritti umani**

Il Gruppo sostiene e rispetta i diritti della persona in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell’ONU. Le attività del Gruppo hanno scopi leciti e pacifici ed esso non intrattiene rapporti commerciali diretti con soggetti coinvolti nell’utilizzo, nella produzione e/o nel commercio di armi di qualsiasi natura.

## **6 REGOLE DI CONDOTTA**

### **6.1 Regole di concorrenza leale**

Il Gruppo conforma la propria attività alla salvaguardia dei principi di concorrenza e libertà di mercato e, compatibilmente con l’autonomia gestionale delle singole controllate, orienta l’attività del Gruppo a tali principi.

In base alla sua strategia, il Gruppo compete in modo energico, indipendente e leale in conformità a tutte le leggi applicabili in materia di antitrust e concorrenza e senza accordi o contratti anticoncorrenziali con altre aziende. Di conseguenza, i Collaboratori del Gruppo non possono prendere accordi -in modo formale o informale- con i concorrenti per stabilire prezzi, manipolare o dividere il mercato o i clienti, boicottare i clienti né tentare di monopolizzare ingiustamente un mercato o impegnarsi in altri atti o accordi che limitino o pongano dei vincoli alla concorrenza. Tutte le unità del Gruppo sono tenute a operare in accordo a quanto espresso in precedenza e in conformità alle linee guida delle pratiche professionali e di antitrust fornite dal Gruppo.

### **6.2 Rapporti con le authorities**

Il Gruppo dà piena e scrupolosa osservanza alle prescrizioni delle *Authority* regolatrici del mercato. Il Gruppo non nega, nasconde, manipola o ritarda alcuna informazione richiesta dagli organi di regolazione nelle loro funzioni ispettive, e collabora attivamente nel corso delle procedure istruttorie.

Per garantire la massima trasparenza, il Gruppo si impegna a non trovarsi con dipendenti di qualsiasi *Authority* e loro familiari in situazioni di conflitto di interessi.

### **6.3 Rapporti con i soci**

Il socio, per orientarsi nelle decisioni di investimento e nelle delibere societarie, necessita di tutta l’informazione rilevante disponibile.

Il Gruppo crea le condizioni affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuove la parità di informazione ed, inoltre, tutela l’interesse del Gruppo e della totalità dei soci da azioni intentate da coalizioni di soci volte a far prevalere i loro interessi particolari.

<sup>3</sup> Si determina un “conflitto di interesse” nel caso in cui interessi personali o esterni al Gruppo influenzano e inquinano l’obiettività di giudizio e le scelte di un Collaboratore del Gruppo.

#### 6.4 Rapporti con gli organi di controllo

I rapporti con gli organismi di controllo sono ispirati a principi di trasparenza, completezza, veridicità e correttezza dell'informazione.

Non potranno essere taciute o distorte le informazioni che, in base alla normativa vigente, debbano essere comunicate agli organismi di controllo.

#### 6.5 Valorizzazione dell'investimento societario

Il Gruppo si adopera affinché le performance economico/finanziarie siano tali da salvaguardare ed accrescere il valore dell'impresa, al fine di remunerare adeguatamente il rischio che i soci assumono con l'investimento dei propri capitali.

#### 6.6 Rendicontazione finanziaria e di sostenibilità

Tutte le transazioni e le operazioni effettuate devono avere riscontro in una registrazione contabile adeguata e deve essere possibile la verifica del relativo processo di decisione, autorizzazione e svolgimento. Per ogni operazione vi deve essere adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che ne attestino le caratteristiche e le motivazioni ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

Non è possibile effettuare registrazioni false o fuorvianti nei libri o nei registri del Gruppo per alcun motivo così come non è consentito occultare o non registrare alcun fondo o bene del Gruppo.

#### 6.7 Regole in materia di gestione della contabilità finanziaria

Tutte le azioni, operazioni e negoziazioni compiute dagli organi deputati sono ispirate ai seguenti principi:

- massima correttezza gestionale;
- completezza e trasparenza delle informazioni;
- legittimità sotto il profilo giuridico;
- chiarezza e verità dei riscontri contabili secondo le norme vigenti e le procedure interne.

Il Gruppo El.En. esige da tutti i suoi dipendenti piena ed ampia dedizione affinché i fatti di gestione e le operazioni poste in essere nel corso di tutte le proprie attività, siano rappresentati in contabilità, correttamente e tempestivamente.

Ogni operazione contabile deve pertanto essere supportata da idonea documentazione attestante l'attività svolta così da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione della provenienza e/o della formazione dei documenti;
- la ricostruzione contabile e matematica delle operazioni.

È compito di ogni dipendente coinvolto nella redazione del bilancio, far sì che la documentazione contabile risponda ai principi sopra citati e sia facilmente rintracciabile nonché ordinata secondo criteri logici.

La legge esige l'applicazione dei principi di trasparenza, correttezza e veridicità dei bilanci e delle comunicazioni sociali, il Gruppo impone l'adozione di detti principi ai propri dipendenti anche al fine di salvaguardare quella fiducia che deve poter essere riposta da parte di chiunque ne sia il destinatario, nella veridicità di tutte le informazioni contenute in detti documenti.

Molteplici sono le voci tradotte nei bilanci e nella nota integrativa che necessitano di stime (cosiddette valutazioni). Soprattutto in questi casi è indispensabile il rispetto dei principi contabili da parte di chiunque sia coinvolto (anche Consulenti-terzi) nel processo formativo di dette voci. Il Gruppo esige che l'inserimento in bilancio di tutte le poste ad esempio crediti, rimanenze, partecipazioni, fondi rischi e oneri, scaturisca dal rispetto incondizionato di tutte le norme vigenti in tema di formazione e valutazione di bilancio.

In particolar modo, i dipendenti preposti all'elaborazione dei saldi contabili di fine anno sono tenuti a controllare o a promuovere il controllo di tutte le operazioni contabili necessarie alla produzione di detti saldi, anche al fine di ridurre la possibilità di errori interpretativi.

Il Gruppo si è dato altresì quale propria politica etica, la permanente promozione nei confronti di tutti i propri dipendenti, del rispetto dei principi di trasparenza, correttezza e veridicità delle relazioni e delle altre comunicazioni sociali prescritte per legge, pertanto chiunque venga coinvolto nella redazione di detti documenti è tenuto a esporre fatti materiali rispondenti al vero e non deve in alcun modo tacere e/o alterare informazioni sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, la cui comunicazione veridica e trasparente è imposta dalla legge.

#### 6.8 Regole in materia di gestione della raccolta dati di sostenibilità

Il Gruppo El.En. si impegna a fornire informazioni precise, complete e tempestive sulla rendicontazione di sostenibilità, in linea con gli standard internazionali e nazionali applicabili. La trasparenza è un valore fondamentale per l'Organizzazione, che può essere garantita solo attraverso una rendicontazione chiara e accurata delle performance ambientali, sociali e di governance (ESG), fattori essenziali per il successo a lungo termine del Gruppo.

Il Gruppo richiede a tutti i dipendenti un impegno costante affinché le informazioni relative alla gestione e alle operazioni aziendali siano correttamente e tempestivamente riportate nella rendicontazione di sostenibilità. Ogni dipendente coinvolto nella redazione del bilancio è responsabile di garantire che la documentazione contabile rispetti i principi di accuratezza e trasparenza, sia facilmente reperibile e organizzata in modo logico.

Chi partecipa alla redazione di tali documenti deve riportare fatti veritieri e non omettere né alterare alcuna informazione rilevante sulla sostenibilità. Ogni operazione deve essere supportata da documentazione adeguata che attesti l'attività svolta, consentendo una registrazione precisa, la ricostruzione delle operazioni e l'identificazione della provenienza dei documenti.

Le azioni, operazioni e negoziazioni relative alla rendicontazione di sostenibilità devono essere guidate dalla massima correttezza gestionale, dalla completezza, accuratezza e trasparenza delle informazioni, dalla legittimità giuridica e dalla chiarezza dei riscontri contabili, in conformità con le normative vigenti e le procedure aziendali interne.

#### 6.9 Regole in materia di qualità, salute e sicurezza

Il successo del Gruppo dipende dalla fiducia e dalla soddisfazione del cliente. L'impegno del Gruppo nei confronti della qualità, del valore e della sicurezza è essenziale per la continua crescita e il continuo successo. Il Gruppo è impegnato a fornire prodotti che offrono valore ai clienti e a mantenere la fiducia dei clienti nei suoi prodotti in base a qualità, affidabilità e sicurezza.

In merito il Gruppo si è dotato del *“Manuale Sistema di Gestione Integrata”*, e risponde anche ai requisiti del TUSSE n. 81/2008 e s.m.

L'organizzazione non adotta pratiche ingannevoli, fuorvianti, fraudolente o sleali nei confronti dei propri clienti e adotta tutte le pratiche necessarie per tutelare il loro interesse e garantire una



corretta gestione del business.

Il Gruppo si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i Collaboratori; inoltre, opera per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori, nonché l'interesse degli altri *Stakeholder*.

Obiettivo del Gruppo è proteggere le proprie risorse umane, patrimoniali e finanziarie, ricercando costantemente le sinergie necessarie non solo all'interno delle Società, ma anche con i Fornitori, le imprese ed i clienti coinvolti nella propria attività.

A tal fine, la struttura interna, attenta all'evoluzione degli scenari di riferimento ed al conseguente mutamento delle minacce, realizza interventi di natura tecnica ed organizzativa, quali:

- l'introduzione di un sistema integrato di gestione dei rischi e della sicurezza;
- una continua analisi del rischio e della criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- l'adozione delle migliori tecnologie.

Il Gruppo esplicita chiaramente e rende noti, mediante i regolamenti interni in materia di sicurezza sul lavoro e con la formazione e divulgazione delle procedure esistenti i principi e criteri fondamentali in base ai quali vengono prese le decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

#### 6.10 Regole in materia di tutela dell'ambiente

L'ambiente è un bene primario che il Gruppo s'impegna a salvaguardare; a tal fine programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche e imprescindibili esigenze ambientali, in considerazione dei diritti delle generazioni future.

Il Gruppo si impegna dunque a tenere sotto controllo l'impatto ambientale delle proprie attività, nonché a prevenire i rischi per l'ambiente non solo nel rispetto della normativa vigente, ma tenendo conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia.

#### 6.11 Regole in materia di tutela della riservatezza

Il Gruppo tutela il principio di riservatezza delle informazioni, dei dati e delle notizie attinenti le proprie attività ed assicura che esso sia rispettato e salvaguardato anche dai propri Collaboratori. Al fine di salvaguardare il *know-how* tecnico, finanziario, legale, amministrativo e di gestione del personale, i Collaboratori, ferme restando le eventuali previsioni legislative e contrattuali, sono tenuti a non divulgare le informazioni non di pubblico dominio di cui siano venuti a conoscenza e ad utilizzarle soltanto per scopi strettamente connessi all'esercizio delle proprie funzioni.

A tal riguardo ogni Collaboratore dovrà:

- acquisire e trattare solamente i dati necessari e direttamente connessi alle sue funzioni;
- conservare i dati in modo tale da impedire a terzi estranei di prenderne conoscenza;
- comunicare e divulgare i dati nell'ambito delle procedure stabilite ovvero previa autorizzazione della persona a ciò delegata;
- determinare la natura confidenziale e riservata delle informazioni ai sensi di quanto prescritto dalle relative procedure (anche informatiche);
- assicurarsi che non sussistano vincoli di confidenzialità in virtù di rapporti di qualsiasi natura con terzi.

Il Gruppo vincola i soggetti terzi cui intende comunicare informazioni riservate al rispetto di specifici patti di riservatezza.

#### 6.12 Regole in materia di antiriciclaggio

Il Gruppo ed i suoi dipendenti devono sempre ottemperare all'applicazione delle leggi antiriciclaggio, in qualsiasi giurisdizione competente.

Non è consentito essere coinvolti in attività tali da implicare il riciclaggio, la ricettazione e l'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita in qualsivoglia forma o modo.

Il Gruppo ed i suoi dipendenti devono verificare in via preventiva le informazioni disponibili, incluse le informazioni finanziarie, su controparti commerciali e Fornitori, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari.

#### 6.13 Regole in materia di Insider Trading

È illegale acquistare o vendere titoli (personalmente o per conto di altri) sulla base di informazioni materiali non pubbliche. È inoltre illegale comunicare (ossia, "suggerire") informazioni materiali non pubbliche ad altri in modo che possano acquistare o vendere titoli in base a tali informazioni. Se si è a conoscenza di informazioni materiali non pubbliche sul Gruppo o qualsiasi altra società, compresi appaltatori, Fornitori o partner commerciali, è vietato commerciare (direttamente o indirettamente) o suggerire ad altri di commerciare titoli di tale società.

Le informazioni materiali non pubbliche costituiscono informazioni concrete che un investitore ragionevole vorrebbe conoscere prima di una decisione d'investimento.

Esempi di informazioni materiali non pubbliche, comprendono:

- risultati finanziari annuali o trimestrali;
- previsioni finanziarie;
- sviluppi finanziari o commerciali significativi;
- possibili fusioni, *joint venture* o spoliazioni;
- sviluppi di prodotto significativi.

Tali divieti restano validi per tutto il tempo in cui le informazioni note rimangono materiali e non pubbliche.

## 7 RISORSE UMANE

### 7.1 Tutela delle risorse umane

Le risorse umane rappresentano un elemento indispensabile per l'esistenza e lo sviluppo del Gruppo, che considera la professionalità e l'impegno dei propri dipendenti e degli altri Collaboratori valori essenziali per il raggiungimento dei propri obiettivi.

Il Gruppo rispetta e tutela la dignità, la salute, la sicurezza e la privacy dei propri dipendenti e degli altri Collaboratori, provvedendo ad informarli, al momento dell'assunzione ed a seguito di modifiche dei processi aziendali, in ordine ai loro diritti nonché ai rischi nei quali possono incorrere nello svolgimento della loro prestazione lavorativa.

Il Gruppo tutela, in particolare, l'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e degli altri Collaboratori, assicurando condizioni lavorative rispettose della dignità individuale, in conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

Il Gruppo vigila affinché non siano posti in essere atti di violenza o di coercizione psicologica nonché ogni atteggiamento o comportamento che leda la dignità individuale.

## 7.2 *Imparzialità e pari opportunità*

Uno dei principi fondamentali, per la realizzazione di un ambiente di lavoro positivo, è la modalità di collaborazione tra tutti coloro che lavorano nel e con il Gruppo.

Il Gruppo è impegnato a garantire un ambiente di lavoro positivo, costruttivo e dinamico che supporti l'eterogeneità delle persone e dei loro talenti, opinioni e vedute, garantendo a tutti pari opportunità sulla base dei principi dell'imparzialità.

Il Gruppo si impegna ad evitare qualsiasi forma di discriminazione che sia basata sull'etnia, il colore della pelle, il sesso, l'orientamento sessuale, l'identità di genere, la disabilità, l'età, la propria lingua, la religione, sulle opinioni politiche o filosofiche, l'ascendenza nazionale o l'estrazione sociale, sulla filiazione ad associazioni politiche o sindacali nonché qualsiasi altra forma di discriminazione contemplata dalla normativa dell'UE e dal diritto nazionale. Il Gruppo si impegna inoltre ad evitare e condannare qualsiasi forma di molestia verbale o sessuale e violenza di genere sul luogo di lavoro, rappresentando questo una gravissima violazione dei diritti della persona. Tale impegno si applica a tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, inclusi l'assunzione, la formazione, l'assegnazione di lavoro, la promozione, il trasferimento e la conclusione del rapporto di lavoro.

## 7.3 *Ambiente di lavoro positivo*

Il Gruppo è impegnato a garantire un ambiente di lavoro positivo e produttivo per tutti i Collaboratori, garantendo un trattamento equo di tutti i dipendenti e degli altri Collaboratori e con pari dignità e rispetto.

Inoltre, non saranno tollerate richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge ed il Codice Etico, ogni comportamento che minacci la sicurezza delle persone o della proprietà o che sia potenzialmente violento dovrà essere segnalato immediatamente.

Il comportamento di ogni dipendente e Collaboratore si conforma ai principi di legalità, lealtà, correttezza, trasparenza e professionalità espressa dal nostro ordinamento nonché al rispetto delle regole del Codice Etico, delle norme legislative e contrattuali regolanti il rapporto di lavoro con il Gruppo e delle procedure aziendali.

I dipendenti e gli altri Collaboratori si astengono da comportamenti e dichiarazioni che possano pregiudicare l'immagine ovvero ledere l'identità personale del Gruppo.

## 7.4 *Pratiche per un ambiente sano e sicuro*

Il Gruppo si impegna a fornire un ambiente di lavoro sano e sicuro nel rispetto dell'ambiente e in conformità a tutte le normative a protezione della sicurezza del lavoratore e dell'ambiente.

Ciascun Collaboratore deve prestare la massima attenzione alla prevenzione dei pericoli onde evitare incidenti e lesioni personali. Si è responsabili di osservare tutte le norme di sicurezza e salute e le pratiche pertinenti al proprio lavoro. Si è inoltre responsabili di prendere tutte le precauzioni necessarie a proteggere sé stessi e i propri Collaboratori.

## 7.5 *Selezione dei dipendenti e degli altri Collaboratori*

La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi e alle esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profi-

lo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato. Il Gruppo, nei limiti delle informazioni disponibili, adotta opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi, o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione (per esempio, evitando che il selezionatore sia legato da vincoli di parentela con il candidato).

Nella stipulazione dei contratti con i dipendenti e gli altri Collaboratori, il Gruppo si conforma alle regole stabilite dalla normativa applicabile e dalla contrattazione collettiva vigente.

Nella gestione dei rapporti con i dipendenti e con gli altri Collaboratori, il Gruppo riconosce e tutela tutti i diritti di cui questi godono, tenuto conto anche della loro posizione di subordinazione al potere direttivo, organizzativo e gerarchico.

## 7.6 *Rapporti con i dipendenti e gli altri Collaboratori*

Il Gruppo vigila affinché non siano posti in essere comportamenti volti ad indurre o costringere, direttamente o indirettamente, i dipendenti e gli altri Collaboratori a tenere condotte contrarie a quanto previsto dalla legge, dallo statuto, dal Codice Etico o dalle procedure aziendali.

Il Gruppo tutela e promuove la formazione dei propri dipendenti e degli altri Collaboratori, allo scopo di arricchirne l'esperienza ed il patrimonio professionale e culturale.

La comunicazione interna è attuata attraverso l'utilizzo di strumenti differenziati per obiettivi, destinatari e contenuti.

# 8 BENI AZIENDALI

## 8.1 *Risorse aziendali*

L'utilizzo efficace delle risorse aziendali è un fattore critico per il benessere del Gruppo.

Il Gruppo mantiene tali risorse e tecnologie per legittime attività commerciali e per supportare un clima professionale e positivo.

I Collaboratori sono tenuti ad impiegare beni, mezzi e risorse aziendali nel rispetto della loro destinazione d'uso ed in modo da tutelarne la conservazione e la funzionalità.

Nell'utilizzo dei beni, dei mezzi e delle risorse aziendali, essi sono vincolati ad assumere comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'uso.

Ciascun Collaboratore è responsabile di beni, mezzi e risorse a lui affidati ed è tenuto ad informare tempestivamente il proprio superiore gerarchico circa il loro utilizzo in contrasto con la destinazione d'uso.

## 8.2 *Proprietà intellettuale*

I Collaboratori sono tenuti a salvaguardare la proprietà intellettuale del Gruppo utilizzandola solo nei modi previsti dalle leggi applicabili e impedendone l'uso o la diffusione a terze parti senza la preventiva autorizzazione del proprio superiore.

## 8.3 *Informazioni riservate*

Le informazioni riservate del Gruppo sono di vitale importanza per il successo della Società. Le "informazioni riservate" comprendono informazioni finanziarie, aziendali o tecniche, sia verbali che scritte, sulla Società, i suoi prodotti, Fornitori o clienti che sono:

- a) classificate come segrete o confidenziali;
- b) non note al pubblico o ai concorrenti e che garantiscono al Gruppo un vantaggio concorrenziale.

Nessun Collaboratore può utilizzare o divulgare informazioni riservate relative al Gruppo o ai relativi clienti, sedi, finanze, trattative commerciali, progetti e prodotti se non strettamente in relazione al lavoro svolto dalla persona per il Gruppo o se richiesto da un procedimento legale. Questa norma si applica a qualsiasi informazione riservata di cui il Collaboratore dovesse entrare a conoscenza nel corso della sua attività lavorativa. I Collaboratori sono tenuti a custodire con la massima attenzione i documenti contenenti informazioni riservate, in modo particolare a non lasciarli visibili sulla scrivania, a non gettarli in un cestino senza averli prima sminuzzati e a non discutere di informazioni riservate in luoghi pubblici.

#### 8.4 Appropriazione indebita di proprietà del Gruppo

Non è possibile appropriarsi dei beni del Gruppo (o di terze parti in attività con esso) per uso personale. In modo analogo, non è possibile addebitare le spese personali al Gruppo, ad eccezione di quanto consentito dalle norme di *fringe benefit* approvate. Tutte le proprietà del Gruppo, incluso il materiale prodotto dai dipendenti e le informazioni riservate, devono essere restituite contestualmente alla conclusione del rapporto di lavoro.

#### 8.5 Uso del software del Gruppo

Non sono consentiti l'acquisizione, la copia e l'uso non autorizzato del software del Gruppo o di terze parti. Il *software* deve essere utilizzato solo in base ai termini del relativo contratto di licenza. Se non diversamente specificato nella licenza, nessun Collaboratore può effettuare o distribuire copie del *software* o della documentazione da utilizzare all'interno del Gruppo o per altri fini né per uso personale o altrui, inclusi clienti e membri della famiglia. Tutto il *software* utilizzato da o per conto del Gruppo o su tutti i computer di proprietà dello stesso deve essere acquistato tramite i canali appropriati in base alle procedure aziendali approvate. Non è possibile introdurre nel Gruppo *software* proveniente da fonti non autorizzate, incluso quello scaricato da Internet o che non prevede l'acquisto di licenze.

#### 8.6 Uso di dispositivi elettronici

I dispositivi elettronici appartenenti al Gruppo e i servizi elettronici forniti devono essere utilizzati per lo svolgimento dell'attività lavorativa. Tutti gli utenti di computer sono tenuti a utilizzare tali risorse in modo responsabile, professionale, etico e lecito. I sistemi non devono essere utilizzati in modo da interrompere o danneggiare l'attività del Gruppo o da violarne le norme o le leggi. Inoltre, dati, programmi, documenti, corrispondenza e altri file memorizzati o trasmessi tramite dispositivi elettronici sono di proprietà del Gruppo e devono essere salvaguardati con la stessa diligenza dei tradizionali documenti cartacei.

## 9 RAPPORTI CON I TERZI

### 9.1 Corruzione e concussione

Il Gruppo si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione e concussione. In coerenza con i principi di legalità, lealtà, correttezza e trasparenza espressi dal nostro ordinamento, è fatto divieto ai Collaboratori del Gruppo di fare o promettere a terzi, anche in forma indiretta, dazioni di danaro o di altra utilità, allo scopo di promuovere o favorire indebitamente gli interessi del Gruppo o di terzi nonché di accettare per sé o per altri la promessa ovvero la dazione di somme di danaro o altra utilità per promuovere o favorire indebitamente l'interesse di terzi. È consentita soltanto l'elargizione ovvero l'accettazione di omaggi di natura e valore tali da non compromettere l'immagine della Società e da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore che non sia determinato dalle regole di mercato, ascrivibili ad attività di promozione ovvero ad atti di ospitalità e cortesia, nel rispetto delle procedure interne.

### 9.2 Rapporti istituzionali

Ogni rapporto con le istituzioni dello Stato o internazionali è riconducibile esclusivamente a forme di comunicazione volte a valutare le implicazioni dell'attività legislativa e amministrativa nei confronti del Gruppo, a rispondere a richieste informali e ad atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze, ecc.), o comunque a rendere nota la posizione su temi rilevanti per il Gruppo. A tal fine, il Gruppo si impegna a:

- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello internazionale, comunitario e territoriale;
- rappresentare gli interessi e le posizioni delle Società controllate in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali avvengono esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dal vertice del Gruppo.

### 9.3 Rapporti con la Pubblica Amministrazione ed altri soggetti rilevanti

I rapporti tra i membri degli organi sociali, i collaboratori e la Pubblica Amministrazione, sia italiana che estera, nonché con le Istituzioni Comunitarie, gli Organismi, gli Enti e le Agenzie Internazionali, e, in generale, con i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio, anche se operanti in ambito privato, devono essere sempre improntati ai principi di legalità, lealtà, correttezza e trasparenza espressi dai rispettivi ordinamenti e a livello internazionale.

Al fine di garantire la massima trasparenza, il Gruppo si impegna, altresì, ad evitare di trarre qualsiasi forma di indebito vantaggio da eventuali rapporti personali o di parentela con funzionari della Pubblica Amministrazione e degli altri soggetti rilevanti.

E' fatto divieto ai Collaboratori del Gruppo di fare o promettere a funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione ed agli altri soggetti rilevanti, anche in forma indiretta, dazioni di danaro o altra utilità, allo scopo di promuovere o favorire indebitamente gli interessi del Gruppo. È consentita soltanto l'elargizione di omaggi di carattere simbolico o di modico valore, ascrivibile ad attività di promozione ovvero ad atti di cortesia, nel rispetto delle procedure interne.

Il Gruppo, in relazione all'attività di produzione legislativa, regolamentare ed amministrativa, nei settori di interesse per la Società stessa, adotta, in ogni caso, una condotta corretta e trasparente, evitando qualsiasi atteggiamento di natura collusiva o coercitiva con gli enti, gli organi ed i



soggetti deputati allo svolgimento della predetta attività.

Il Gruppo intrattiene con tutte le Autorità che svolgono funzioni ispettive, di vigilanza, di regolazione e di garanzia, rapporti improntati alla piena e fattiva collaborazione, mettendo a disposizione, con tempestività, qualsiasi informazione richiesta dalle stesse nello svolgimento delle attività istruttorie e conformandosi ai provvedimenti emanati.

#### 9.4 *Richiesta, percezione e gestione di finanziamenti pubblici*

Tutte le informazioni richieste e/o presentate alle istituzioni pubbliche devono essere veritiere e trasparenti. Non è consentito presentare dichiarazioni non veritiere a Organismi pubblici, nazionali o comunitari al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi.

In particolare, è vietato ai Collaboratori:

- promettere o concedere danaro o altra utilità ovvero presentare dichiarazioni e certificazioni di requisiti non veritiere ovvero porre in essere artifici e raggiri al fine di ottenere indebitamente il rilascio di concessioni, licenze, autorizzazioni, contributi, erogazioni, finanziamenti, agevolazioni contributive, previdenziali o assistenziali ovvero di altri provvedimenti da parte della Pubblica Amministrazione o degli altri soggetti rilevanti;
- impedire o ostacolare l'esercizio delle funzioni ispettive e di vigilanza da parte della Pubblica Amministrazione o degli altri soggetti rilevanti;
- adottare comportamenti fraudolenti, ingannevoli o sleali che possano indurre in errore la Pubblica Amministrazione o gli altri soggetti rilevanti, in sede o ad esito di procedure ad evidenza pubblica ed altre attività negoziali.

È fatto divieto di destinare somme ricevute da Organismi pubblici, nazionali o comunitari, a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati. A titolo meramente esemplificativo, e non esaustivo, si elencano alcuni comportamenti ricadenti in detto divieto:

- falsa attestazione dell'esistenza di condizioni essenziali al fine di partecipare ad una gara per ottenere licenze, autorizzazioni e concessioni o erogazioni pubbliche;
- falsa attestazione della destinazione di finanziamenti pur legittimamente ricevuti per finalità diverse da quelle che ne abbiano giustificato l'erogazione;
- alterazione del funzionamento di un sistema informatico o telematico della Pubblica Amministrazione o manipolazione dei dati in esso contenuti al fine di ottenere un ingiusto profitto.

#### 9.5 *Rapporti con Partiti politici, Organizzazioni sindacali, Associazioni ed altri enti rappresentativi*

Il Gruppo si astiene dall'erogare contributi, direttamente o indirettamente, a partiti, comitati e movimenti politici, né a loro rappresentanti o candidati, e si astiene da qualsiasi forma di pressione finalizzata ad ottenere indebiti favori o trattamenti privilegiati.

Allo stesso modo, il Gruppo si astiene dall'erogare contributi, direttamente o indirettamente, ad Organizzazioni Sindacali o ad Associazioni ed altri enti rappresentativi di interessi collettivi o diffusi, al fine di influenzarne la condotta nell'ambito di procedimenti giurisdizionali a proprio carico o al fine di prevenire eventuali contestazioni in ordine alle proprie iniziative ed attività.

E' tuttavia, possibile, per il Gruppo, contribuire all'attività di Partiti politici, Organizzazioni ed Associazioni ed altri enti rappresentativi, anche mediante l'elargizione di risorse finanziarie, soltanto nei casi e con le modalità previste dalla legge e, comunque, nell'ambito di specifici progetti ed iniziative chiaramente individuate, rispettando precisi criteri di condotta, quali la destinazione

chiara e documentabile delle risorse e l'espressa autorizzazione da parte dell'organo amministrativo.

#### 9.6 *Rapporti con i media*

Il Gruppo gestisce i rapporti con i suoi interlocutori ispirandosi al principio di trasparenza.

Il Gruppo si impegna a informare costantemente tutti gli attori coinvolti, direttamente o indirettamente, nelle proprie attività.

Oltre a pubblicare regolarmente il bilancio di esercizio secondo le norme di legge, il Gruppo si impegna a rendere pubbliche, con strumenti propri o attraverso la diffusione di informazioni ai media, le informazioni utili alla comprensione delle attività svolte, dei possibili effetti per la collettività e anche dei programmi futuri.

Per la delicatezza di tale compito, l'attività di comunicazione e di divulgazione di notizie relative all'operato del Gruppo è riservata esclusivamente alle funzioni competenti.

È pertanto fatto divieto a tutte le altre persone di diffondere notizie inerenti il Gruppo senza la preventiva autorizzazione.

Tutto il personale deve astenersi, inoltre, dal diffondere notizie false o fuorvianti, che possano trarre in inganno la comunità esterna o provocare indebite variazioni dei corsi azionari.

#### 9.7 *Sponsorizzazioni e patrocinii*

L'attività di sponsorizzazione e di patrocinio possono avere ad oggetto manifestazioni, eventi ed iniziative di carattere sportivo, culturale, sociale, umanitario o ambientale ovvero che riguardino altri temi di interesse generale, purché offrano garanzia di serietà e qualità.

In ogni caso, nella stipula dei contratti di sponsorizzazione o patrocinio, il Gruppo tiene una condotta corretta e trasparente, evitando qualsiasi pressione sui soggetti interessati.

#### 9.8 *Responsabilità verso la collettività*

Il Gruppo è consapevole dell'influenza, anche indiretta, che le proprie attività possono avere sulle condizioni, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività.

Per questo motivo, il Gruppo intende condurre le sue attività nel rispetto dei diritti universali dell'uomo, nel rispetto delle comunità locali e nazionali, sostenere iniziative di valore culturale e sociale al fine di ottenere un miglioramento della propria reputazione ed accettazione sociale.

### 10 **CLIENTI, FORNITORI E CONSULENTI**

#### 10.1 *Clienti*

Il Gruppo si pone come obiettivo principale la piena soddisfazione delle esigenze dei propri clienti e committenti nonché la creazione di rapporti ispirati ai principi della legalità, correttezza, lealtà e trasparenza. I rapporti con i clienti ed i committenti sono regolati da specifici contratti, improntati alla massima chiarezza e comprensibilità.

Il Gruppo vigila affinché le trattative ed i rapporti negoziali coi clienti siano improntati alla massima correttezza e siano condotti nel rispetto della normativa vigente; vigila, altresì, sulla costante rispondenza, ai principi ed alle politiche aziendali, degli accordi quadro, coi clienti, aventi durata pluriennale.

Coerentemente con i principi di imparzialità e pari opportunità, le Società del Gruppo si impe-

gnano a non discriminare arbitrariamente i propri clienti, a fornire prodotti e servizi di alta qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative del cliente e ne tutelino la sicurezza e l'incolumità, ad attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie, commerciali o di qualsiasi altro genere.

## 10.2 Fornitori

Nella gestione dei processi inerenti i rapporti con Fornitori e appaltatori, il Gruppo compie, con continuità, analisi e valutazioni preventive delle tendenze di mercato, dell'evoluzione dei Fornitori attuali e potenziali, dell'aggiornamento tecnico, della regolamentazione del commercio dei prodotti rilevanti.

Nella selezione e nelle relazioni con Fornitori e appaltatori, il Gruppo valuta, in maniera obiettiva ed in coerenza con le procedure interne e la pianificazione aziendale, la convenienza economica per la Società, con particolare riferimento agli obiettivi della redditività e della liquidità, nonché la posizione sul mercato, le capacità tecniche e la complessiva affidabilità dei suoi interlocutori. In particolare, il Gruppo tiene conto di elementi quali:

- la solidità finanziaria;
- l'esperienza acquisita nel settore;
- l'affidabilità dimostrata nei rapporti con la Società;
- le risorse e le capacità tecniche e progettuali, anche sulla base di specifici collaudi dei relativi prodotti;
- la capacità produttiva;
- l'adozione di sistemi di controllo della qualità aziendale e della sicurezza dei prodotti coerenti con quelli richiesti dal Gruppo.

Il Gruppo si pone come obiettivo principale l'instaurazione di rapporti con Fornitori ed appaltatori ispirati ai principi della legalità, correttezza, lealtà e trasparenza.

Il Gruppo vigila affinché le trattative ed i rapporti negoziali coi Fornitori siano improntati alla massima correttezza e serietà e siano condotti nel rispetto della normativa vigente.

I rapporti con i Fornitori e gli appaltatori, ivi inclusi quelli finanziari ed accessori, sono regolati da specifici accordi, i quali sono improntati alla massima chiarezza e comprensibilità.

## 10.3 Consulenti ed intermediari

Il Gruppo si pone come obiettivo principale la creazione di rapporti con Consulenti, intermediari ed altri prestatori d'opera, ispirati ai principi della legalità, correttezza, lealtà e trasparenza.

Nella selezione dei propri Consulenti, intermediari ed altri prestatori d'opera, il Gruppo adotta criteri di merito, affidabilità, competenza e professionalità.

I rapporti con Consulenti, intermediari ed altri prestatori d'opera sono regolati da specifici accordi, improntati alla massima chiarezza e comprensibilità.

# 11 VIGILANZA SUL RISPETTO DEL CODICE ETICO

L'osservanza delle norme contenute nel presente Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i dipendenti del Gruppo, ai sensi dell'articolo 2104 e 2106 del codice civile, nonché per i Collaboratori del Gruppo stesso con riferimento al rapporto contrattuale in essere.

Il Gruppo s'impegna a prevedere ed irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle eventuali violazioni del Codice e in conformità alle vigenti disposizioni in materia di rapporti di lavoro e dei contratti collettivi nazionali applicabili.

## 12 SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI

Tutti i Collaboratori o stakeholder hanno la possibilità di segnalare, per iscritto e in forma anche anonima, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico all'Organismo di Vigilanza previsto dal D.lgs. 231/2001, che assumerà i provvedimenti del caso, garantendo la necessaria riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge, tramite i canali di seguito riportati:

via mail al seguente indirizzo:  
odv.elen@gmail.com

mediante posta ordinaria all'indirizzo del Presidente dell'Odv al seguente indirizzo postale:  
El.En. S.p.A. – c/o Organismo di Vigilanza  
via Baldanzese 17, Calenzano (FI), 50041, Italia

Per le modalità di gestione delle segnalazioni si rimanda a quanto riportato nella "Procedura Whistleblowing", disponibile sul sito internet [www.elengroup.com](http://www.elengroup.com) nella sezione Governance\gestione delle segnalazioni/Whistleblowing.

Il Gruppo El.En. garantisce la riservatezza delle fonti e delle informazioni di cui si venga in possesso, fatti salvi gli obblighi di legge. Il Gruppo non tollera alcuna forma di ritorsione nei confronti di chi effettua una segnalazione in buona fede né di chi si sia rifiutato di effettuare azioni contrarie a questo documento o ai documenti anticorruzione, anche se in conseguenza di tale rifiuto ci siano state conseguenze negative per il business.

In particolare, in caso di violazioni del Codice Etico compiute dai dipendenti del Gruppo, i relativi provvedimenti saranno adottati e le relative sanzioni saranno irrogate nel pieno rispetto delle leggi vigenti ed in conformità a quanto disposto dall'art. 7, della legge 300 del 20 maggio 1970, della normativa vigente e di quanto stabilito dalla contrattazione collettiva in vigore.

Le singole infrazioni e le relative sanzioni saranno stabilite in apposito documento da affiggere in luogo accessibile a tutti, in conformità a quanto previsto dal CCNL. Si sancisce nel presente Codice l'obbligatorietà dell'azione disciplinare in caso di inosservanza delle norme comportamentali da esso definite.

La violazione delle norme del Codice costituisce infrazione del vincolo fiduciario inerente al mandato dei componenti gli organi sociali e dei dirigenti, con ogni conseguenza di legge.

L'Organismo di Vigilanza, deve essere informato in ordine a qualsiasi provvedimento adottato in conseguenza di violazioni del presente Codice.

## 13 DISPOSIZIONI FINALI

La presente versione del documento è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di El.En. S.p.A. nella adunanza del 31 gennaio 2025.

Ogni variazione e/o integrazione dello stesso sarà approvata con delibera dell'organo amministrativo e tempestivamente diffusa a tutti i destinatari.



# Policy Anticorruzione

INDICE

1. PREMESSA	4
2 INDICAZIONI GENERALI	4
3. OMAGGI	5
4. RAPPORTI ISTITUZIONALI	5
5. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ALTRI SOGGETTI RILEVANTI	5
6. RICHIESTA, PERCEZIONE E GESTIONE DI FINANZIAMENTI PUBBLICI	6
7. RAPPORTI CON PARTITI POLITICI, ORGANIZZAZIONI SINDACALI, ASSOCIAZIONI ED ALTRI ENTI RAPPRESENTATIVI	6
8. BENEFICIENZA E SPONSORIZZAZIONE DI EVENTI	7
9. RENDICONTAZIONE FINANZIARIA E DI SOSTENIBILITA'	7
10. REGOLE IN MATERIA DI GESTIONE DELLA CONTABILITÀ FINANZIARIA	7
11. REGOLE IN MATERIA DI GESTIONE DELLA RACCOLTA DATI DI SOSTENIBILITA'	8
12. SEGNALAZIONI	8
13. AZIONI DISCIPLINARI	9
14. IMPLEMENTAZIONE	9
15. NON ESAUSTIVITÀ DELLA POLICY	9



## POLICY ANTICORRUZIONE DEL GRUPPO EL.EN.

### 1. PREMESSA

Il presente documento è stato adottato nel novembre del 2019 ma fin dalla sua costituzione El.En. S.p.A. e successivamente tutte le sue controllate, hanno attribuito un'importanza fondamentale alle politiche anticorruzione. La suddetta politica ha l'obiettivo di contrastare la corruzione in ogni sua forma all'interno del Gruppo El.En., incluse l'estorsione e le tangenti.

Il Gruppo El.En. rispetta quotidianamente il suo Codice Etico, dove l'impegno verso queste tematiche era già stato espresso, con la formulazione di precise misure anticorruzione da adottare nei rapporti di lavoro tra colleghi, collaboratori, società controllate, fornitori e consulenti e nel ribadire la necessità di condurre la propria attività secondo i principi di legalità, imparzialità, onestà, correttezza e trasparenza, riservatezza ed equità.

Il Gruppo El.En. conferma il proprio impegno nella lotta alla corruzione, adottando il presente documento, denominato "Policy Anticorruzione" (di seguito "Policy"). Tale Policy è pienamente allineata con la Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione e stabilisce obiettivi specifici per la prevenzione della corruzione, integrandosi nel Piano di Sostenibilità del Gruppo. Inoltre, nelle società controllate che hanno adottato il modello 231, la Policy viene inclusa nello stesso. Il Gruppo El.En. monitora costantemente le funzioni aziendali a maggior rischio di corruzione, identificando e/o rivalutando periodicamente tali aree tramite risk assessment.

Il presente documento è approvato dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo El.En. S.p.A. e dalle società controllate del Gruppo, tradotto se necessario nelle lingue locali ed inviato a tutti i dipendenti. La presente Policy è altresì disponibile a tutto il personale dipendente del Gruppo sulle intranet aziendali e/o bacheche consultabili nonché sul sito istituzionale [www.elen-group.com](http://www.elen-group.com) nella sezione Governance/Etica, integrità e compliance.

Nella loro condotta, tutti i Collaboratori<sup>1</sup> che svolgono attività in nome e per conto di una società appartenente al Gruppo, a prescindere dal luogo in cui essi si trovino, devono attenersi alla Policy Anticorruzione e a tutte le legislazioni anticorruzione vigenti nei Paesi in cui sono impiegati o attivi, se più restrittive. Qualsiasi linea guida specifica di un determinato Paese deve essere conforme alla presente Policy; non è consentita né tollerata alcuna violazione di norme federali, statali o internazionali.

### 2. INDICAZIONI GENERALI

"Il Gruppo si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione e concussione. E' fatto divieto ai Collaboratori del Gruppo di fare o promettere a terzi, anche in forma indiretta, dazioni di denaro o di altra utilità, allo scopo di promuovere o favorire indebitamente gli interessi del Gruppo o di terzi nonché di accettare per sé o per altri la promessa ovvero la dazione di somme di denaro o altra utilità per promuovere o favorire indebitamente l'interesse di terzi". (Paragrafo 9.1 Codice Etico).

Il Gruppo El.En. proibisce quindi il ricorso a qualsiasi forma di tangente, pagamento illecito, sia in denaro che in altra forma, allo scopo di trarre un vantaggio, inteso come facilitazione in una prestazione o garanzia nel conseguimento di una prestazione. Il divieto è esteso anche a dipendenti del Gruppo che intendano accettare oppure offrire tangenti per trarne un beneficio personale

o a favore di loro familiari, consociati o conoscenti. In caso di offerta, promessa o richiesta di tangente i dipendenti ne devono dare immediata comunicazione al proprio responsabile e alla funzione preposta attraverso i canali dedicati alla raccolta delle segnalazioni, come riportato nel paragrafo "10. Segnalazioni" del presente documento.

### 3. OMAGGI

"È consentita soltanto l'elargizione ovvero l'accettazione di omaggi di natura e valore tali da non compromettere l'immagine della Società e da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore che non sia determinato dalle regole di mercato, ascrivibili ad attività di promozione o ad atti di ospitalità e cortesia, nel rispetto delle procedure interne". (Paragrafo 9.1 Codice Etico).

Il Gruppo El.En. non consente comunque di corrispondere, offrire oppure accettare, direttamente o indirettamente, omaggi o facilitazioni allo scopo di ottenere favoritismi o che possano essere interpretati come eccedenti le normali pratiche commerciali o di cortesia. Nel caso in cui si verificano tali condizioni i dipendenti ne devono dare immediata comunicazione al proprio responsabile e alla funzione preposta attraverso i canali dedicati alla raccolta delle segnalazioni, come riportato nel paragrafo "12. Segnalazioni" del presente documento.

### 4. RAPPORTI ISTITUZIONALI

"Ogni rapporto con le istituzioni dello Stato o internazionali è riconducibile esclusivamente a forme di comunicazione volte a valutare le implicazioni dell'attività legislativa e amministrativa nei confronti del Gruppo, a rispondere a richieste informali e ad atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze, etc...), o comunque a rendere nota la posizione su temi rilevanti per il Gruppo.

A tal fine il Gruppo si impegna ad instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello internazionale, comunitario e territoriale ed a rappresentare gli interessi e le posizioni delle Società controllate in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali avvengono esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dal vertice del Gruppo". (Paragrafo 9.2 Codice Etico).

Il Gruppo si impegna a migliorare continuamente la trasparenza nelle modalità di accesso e condivisione dei dati, promuovendo l'adozione di pratiche di governance responsabile lungo tutto il ciclo di vita dei dati, in conformità con gli standard e gli obblighi normativi applicabili.

### 5. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED ALTRI SOGGETTI RILEVANTI

"I rapporti tra i membri degli organi sociali, i dipendenti, i collaboratori e la Pubblica Amministrazione, sia italiana che estera, nonché con le Istituzioni Comunitarie, gli Organismi, gli Enti e le Agenzie Internazionali, e, in generale, con i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio, anche se operanti in ambito privato, devono essere sempre improntati ai principi di legalità, lealtà, correttezza e trasparenza.

Il Gruppo si impegna ad evitare di trarre qualsiasi forma di indebito vantaggio da eventuali rapporti personali o di parentela con funzionari della Pubblica Amministrazione e degli altri soggetti rilevanti.

<sup>1</sup> Sono definiti "Collaboratori" gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti nonché tutti coloro che operano con il Gruppo sulla base di un rapporto contrattuale, anche occasionale e temporaneo, a tutti i livelli dell'organizzazione.

Il Gruppo, in relazione all'attività di produzione legislativa, regolamentare ed amministrativa, nei settori di interesse per la Società stessa adotta una condotta corretta e trasparente, evitando qualsiasi atteggiamento di natura collusiva o coercitiva con gli Enti, gli Organi ed i soggetti deputati allo svolgimento della predetta attività.

Il Gruppo intrattiene con tutte le Autorità che svolgono funzioni ispettive, di vigilanza, di regolazione e di garanzia, rapporti improntati alla piena e fattiva collaborazione, mettendo a disposizione, con tempestività, qualsiasi informazione richiesta dalle stesse nello svolgimento delle attività istruttorie e conformandosi ai provvedimenti emanati". (Paragrafo 9.3 Codice Etico).

## 6. RICHIESTA, PERCEZIONE E GESTIONE DI FINANZIAMENTI PUBBLICI

"Tutte le informazioni richieste e/o presentate alle istituzioni pubbliche devono essere veritiere e trasparenti. Non è consentito presentare dichiarazioni non veritiere ad Organismi pubblici, nazionali o comunitari al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi.

In particolare, è vietato ai Collaboratori promettere o concedere denaro o altra utilità ovvero presentare dichiarazioni e certificazioni di requisiti non veritiere oppure porre in essere artifici e raggiri al fine di ottenere indebitamente il rilascio di concessioni, licenze, autorizzazioni, contributi, erogazioni, finanziamenti, agevolazioni contributive, previdenziali o assistenziali ovvero di altri provvedimenti da parte della Pubblica Amministrazione o degli altri soggetti rilevanti; E' vietato impedire od ostacolare l'esercizio delle funzioni ispettive e di vigilanza da parte della Pubblica Amministrazione o degli altri soggetti rilevanti così come adottare comportamenti fraudolenti, ingannevoli o sleali che possano indurre in errore la Pubblica Amministrazione o gli altri soggetti rilevanti, in sede o ad esito di procedure ad evidenza pubblica ed altre attività negoziali. È fatto divieto di destinare somme ricevute da Organismi pubblici, nazionali o comunitari a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati". (Paragrafo 9.4 Codice Etico).

## 7. RAPPORTI CON PARTITI POLITICI, ORGANIZZAZIONI SINDACALI, ASSOCIAZIONI ED ALTRI ENTI RAPPRESENTATIVI

"Il Gruppo si astiene dall'erogare contributi direttamente o indirettamente a partiti, comitati e movimenti politici, né a loro rappresentanti o candidati, e si astiene da qualsiasi forma di pressione finalizzata ad ottenere indebiti favori o trattamenti privilegiati. Allo stesso modo, il Gruppo si astiene dall'erogare contributi, direttamente o indirettamente, ad Organizzazioni Sindacali o ad Associazioni ed altri Enti rappresentativi di interessi collettivi o diffusi, al fine di influenzarne la condotta nell'ambito di procedimenti giurisdizionali a proprio carico o al fine di prevenire eventuali contestazioni in ordine alle proprie iniziative ed attività. E' tuttavia possibile per il Gruppo, contribuire all'attività di Partiti politici, Organizzazioni, Associazioni ed altri Enti rappresentativi, anche mediante l'elargizione di risorse finanziarie, soltanto nei casi e con le modalità previste dalla legge e, comunque, nell'ambito di specifici progetti ed iniziative chiaramente individuate, rispettando precisi criteri di condotta, quali la destinazione chiara e documentabile delle risorse e l'espressa autorizzazione da parte dell'organo amministrativo". (Paragrafo 9.5 Codice Etico).

## 8. BENEFICIENZA E SPONSORIZZAZIONI DI EVENTI

Il Gruppo El.En. si impegna a sostenere le comunità con le quali entra in contatto nello svolgimento delle proprie attività commerciali. A questo scopo le società del Gruppo sponsorizzano eventi o elargiscono contributi ad Enti benefici con obiettivi prettamente educativi e sociali. Ferma restando che la normativa anticorruzione non proibisce le donazioni o le sponsorizzazioni legittime, il Gruppo deve sempre avere la certezza che i fondi destinati a tali specifiche attività siano utilizzati per gli scopi previsti e che siano ricevuti dai destinatari specificati.

## 9. RENDICONTAZIONE FINANZIARIA E DI SOSTENIBILITA'

"Tutte le transazioni e le operazioni effettuate devono avere riscontro in una registrazione contabile adeguata e deve essere possibile la verifica del relativo processo di decisione, autorizzazione e svolgimento. Per ogni operazione vi deve essere adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che ne attestino le caratteristiche e le motivazioni ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

Non è possibile effettuare registrazioni false o fuorvianti nei libri o nei registri del Gruppo per alcun motivo, così come non è consentito occultare o non registrare alcun fondo o bene del Gruppo." (Paragrafo 6.6 Codice Etico).

## 10. REGOLE IN MATERIA DI GESTIONE DELLA CONTABILITÀ FINANZIARIA

"Il Gruppo esige da tutti i suoi dipendenti e collaboratori piena ed ampia dedizione affinché i fatti di gestione e le operazioni poste in essere nel corso di tutte le proprie attività siano rappresentati in contabilità correttamente e tempestivamente.

Ogni operazione contabile deve pertanto essere supportata da idonea documentazione attestante l'attività svolta così da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione della provenienza e/o della formazione dei documenti;
- la ricostruzione contabile e matematica delle operazioni.

È compito di ogni dipendente o collaboratore coinvolto nella redazione del bilancio, far sì che la documentazione contabile risponda ai principi sopra citati e sia facilmente rintracciabile nonché ordinata secondo criteri logici.

La legge esige l'applicazione dei principi di trasparenza, correttezza e veridicità dei bilanci e delle comunicazioni sociali, il Gruppo impone l'adozione di detti principi ai propri dipendenti anche al fine di salvaguardare quella fiducia che deve poter essere riposta da parte di chiunque ne sia il destinatario, nella veridicità di tutte le informazioni contenute in detti documenti.

In particolar modo i dipendenti o collaboratori preposti all'elaborazione dei saldi contabili di fine anno, sono tenuti a controllare o a promuovere il controllo di tutte le operazioni contabili necessarie alla produzione di detti saldi, anche al fine di ridurre la possibilità di errori interpretativi". (Paragrafo 6.7 Codice Etico).

## 11. REGOLE IN MATERIA DI GESTIONE DELLA RACCOLTA DATI DI SOSTENIBILITA'

“Il Gruppo El.En. si impegna a fornire informazioni precise, complete e tempestive sulla rendicontazione di sostenibilità, in linea con gli standard internazionali e nazionali applicabili. La trasparenza è un valore fondamentale per l'Organizzazione, che può essere garantita solo attraverso una rendicontazione chiara e accurata delle performance ambientali, sociali e di governance (ESG), fattori essenziali per il successo a lungo termine del Gruppo.

Il Gruppo richiede a tutti i dipendenti un impegno costante affinché le informazioni relative alla gestione e alle operazioni aziendali siano correttamente e tempestivamente riportate nella rendicontazione di sostenibilità. Ogni dipendente coinvolto nella redazione del bilancio è responsabile di garantire che la documentazione contabile rispetti i principi di accuratezza e trasparenza, sia facilmente reperibile e organizzata in modo logico.

Chi partecipa alla redazione di tali documenti deve riportare fatti veritieri e non omettere né alterare alcuna informazione rilevante sulla sostenibilità. Ogni operazione deve essere supportata da documentazione adeguata che attesti l'attività svolta, consentendo una registrazione precisa, la ricostruzione delle operazioni e l'identificazione della provenienza dei documenti.

Le azioni, operazioni e negoziazioni relative alla rendicontazione di sostenibilità devono essere guidate dalla massima correttezza gestionale, dalla completezza, accuratezza e trasparenza delle informazioni, dalla legittimità giuridica e dalla chiarezza dei riscontri contabili, in conformità con le normative vigenti e le procedure aziendali interne” (Paragrafo 6.8 Codice Etico).

## 12. SEGNALAZIONI

Per l'inoltro delle segnalazioni e per la procedura di gestione delle stesse si rimanda alla “Procedura Whistleblowing” disponibile sul sito internet [www.elengroup.com](http://www.elengroup.com) nella sezione Governance\gestione delle segnalazioni/Whistleblowing.

L'impresa ha predisposto procedure per indagare in modo celere, indipendente e obiettivo su incidenti riguardanti la condotta dell'impresa, compresi casi di corruzione attiva e passiva. Il Gruppo El.En. garantisce la riservatezza delle fonti e delle informazioni di cui si venga in possesso, fatti salvi gli obblighi di legge. Il Gruppo non tollera alcuna forma di ritorsione nei confronti di chi effettua una segnalazione in buona fede né di chi si sia rifiutato di effettuare azioni contrarie a questo documento o ai documenti anticorruzione, anche se in conseguenza di tale rifiuto ci siano state conseguenze negative per il business.

Pertanto, qualsiasi collaboratore che venga a conoscenza di una violazione, sospetta o nota, alla presente Policy o alle leggi in materia deve immediatamente segnalarla, anche in forma anonima, tramite i canali riportati nella Procedura Whistleblowing e che ad oggi sono:

indirizzo e-mail:  
[odv@elen.it](mailto:odv@elen.it)

al seguente indirizzo postale:

El.En. S.p.A. – c/o Organismo di Vigilanza  
via Baldanzese 17, Calenzano (FI), 50041, Italia

## 13. AZIONI DISCIPLINARI

In caso di violazioni compiute dai dipendenti o dagli altri Collaboratori del Gruppo, i relativi provvedimenti disciplinari saranno adottati e le relative sanzioni saranno irrogate nel pieno rispetto delle leggi vigenti. Le sanzioni disciplinari possono arrivare fino al licenziamento o all'interruzione di tutti i rapporti commerciali e i dipendenti o collaboratori possono essere soggetti ad azioni sia penali che civili nelle giurisdizioni pertinenti. Il Gruppo El.En. non tollererà la mancata osservanza, anche se non intenzionale, della presente Policy o dei requisiti previsti dalla legislazione vigente e si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni nei confronti di chi abbia commesso violazioni. Il Gruppo El.En. non sarà inoltre obbligato al rimborso delle sanzioni o delle spese legali sostenute dai dipendenti. L'organo preposto alla ricezione delle segnalazioni deve essere informato in ordine a qualsiasi provvedimento adottato in conseguenza di violazioni.

## 14. IMPLEMENTAZIONE

Gli impegni presi dal Gruppo El.En. nella lotta alla corruzione sono esplicitati nel Piano di Sostenibilità ed il rispetto di tali impegni richiede il coinvolgimento degli stakeholder.

- Tutte le società controllate del Gruppo hanno approvato la presente Policy mediante apposita delibera e l'hanno divulgata ai propri dipendenti;
- Almeno una volta ogni due anni viene realizzata una specifica formazione anticorruzione che coinvolge tutti i dirigenti e i manager del Gruppo, oltre a tutti i dipendenti degli uffici acquisti e vendite, al fine di assicurare l'adeguata comprensione di tutti gli argomenti contenuti nella presente Policy.

## 15. NON ESAUSTIVITÀ DELLA POLICY

Questa Policy non definisce in modo esclusivo ed esaustivo tutte le procedure del Gruppo relative alla condotta dei dipendenti o collaboratori in situazioni che rientrano nella Policy anti-corruzione, né fornisce una spiegazione esaustiva delle leggi applicabili al Gruppo. Ciascuno ha quindi l'obbligo di tenersi aggiornato sulle leggi vigenti e sulle Politiche del Gruppo.

Il Presidente

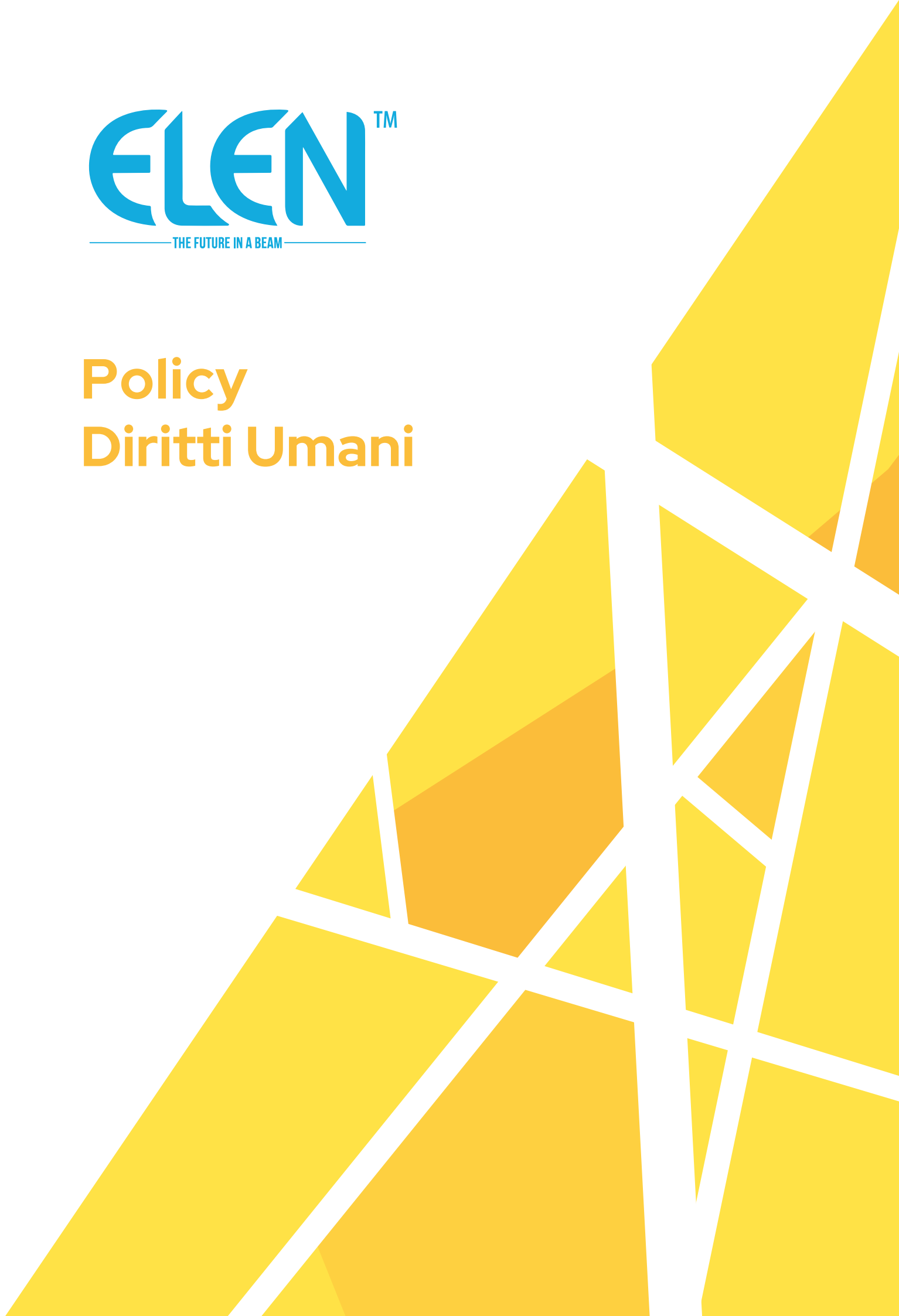
Gabriele Clementi



Calenzano (FI), 31 gennaio 2025



# Policy Diritti Umani







## INDICE

1. PREMESSA	4
2. IL NOSTRO IMPEGNO	5
3. TUTELA DELLE RISORSE UMANE	6
4. LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	6
5. RETRIBUZIONI E ORARIO DI LAVORO	7
6. LAVORO MINORILE E FORZATO	7
7. IMPARZIALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	7
8. AMBIENTE DI LAVORO POSITIVO	8
9. PRATICHE PER UN AMBIENTE SANO E SICURO	8
10. SELEZIONE DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI	9
11. SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI	9

## POLICY SUI DIRITTI UMANI DEL GRUPPO EL.EN.

### 1. PREMESSA

Il presente documento è stato adottato nel novembre del 2019<sup>1</sup>, ma fin dalla sua costituzione El.En. e successivamente tutte le sue controllate hanno attribuito un'importanza fondamentale al rispetto e la tutela dei diritti fondamentali dell'Uomo, elementi imprescindibili per l'obiettivo perseguito dal Gruppo El.En. di creare un valore sostenibile per tutti i propri stakeholder. La dignità e il rispetto delle persone sono da sempre alla base della cultura aziendale del Gruppo, che si impegna costantemente per garantire l'eliminazione di qualsiasi violazione venga riscontrata internamente.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo El.En. S.p.A. e successivamente approvato da tutte le società controllate del Gruppo, tradotto se necessario nelle lingue locali ed inviato a tutti i dipendenti. La presente Politica è stata distribuita a tutto il personale dipendente del Gruppo ed è resa disponibile sulle intranet o sulle bacheche aziendali nonché disponibile, essendo presente sul sito istituzionale [www.elengroup.com](http://www.elengroup.com) nella sezione *Governance/Etica, integrità e compliance*.

La *Policy* sui Diritti Umani ha lo scopo di regolare le attività operative dei dipartimenti coinvolti.

Il rispetto dei principi contenuti in questa Policy, fondata sui valori del Gruppo El.En. e sui principi del suo Codice Etico<sup>2</sup>, è da ritenersi parte integrante dei doveri di tutti i collaboratori<sup>3</sup>, fornitori e partner commerciali, con particolare riferimento alla conduzione delle attività aziendali e degli affari, nonché gli standard a cui si richiede che gli stakeholders aderiscano; la Policy ha validità per tutte le società del Gruppo, sia in Italia che all'estero e si applica indipendentemente dalla localizzazione geografica di società controllate, collaboratori, fornitori o partner commerciali.

Il Gruppo El.En. ha attribuito la responsabilità dell'analisi degli impatti e dei rischi sui Diritti Umani al Comitato controllo e rischi, per le operazioni con le parti correlate e per la sostenibilità: al suddetto Comitato è stato assegnato un budget annuo dedicato, per consentire processi di supervisione adeguati a tale attività.

Il Comitato ha inoltre il compito di esaminare la presente Policy sui Diritti Umani e sottoporre, previa consultazione con la funzione di Sostenibilità, eventuali aggiornamenti e/o integrazioni al Consiglio di Amministrazione. In relazione alla segnalazione delle violazioni, si rimanda al successivo pertinente paragrafo del presente documento.

Il Gruppo El.En. rispetta i valori fondamentali di Diritto Internazionale ed Europeo e ne applica i principi fondanti, che si trovano, fra gli altri, all'interno dei seguenti documenti:

- Carta Internazionale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite (ONU)
- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

<sup>1</sup> Hanno partecipato alla stesura di questo documento il Sustainability Manager, l'Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e il Comitato controllo e rischi, per le operazioni con le parti correlate e per la sostenibilità.

<sup>2</sup> Il Codice Etico del Gruppo El.En. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo El.En. S.p.A. e successivamente approvato da tutte le società controllate del Gruppo, tradotto se necessario nelle lingue locali e divulgato a tutti i dipendenti. Il Codice Etico viene consegnato a tutti i nuovi assunti ed è reso disponibile a tutto il personale dipendente del Gruppo sulle intranet aziendali e/o bacheche consultabili nonché disponibile sul sito istituzionale [www.elengroup.com](http://www.elengroup.com). Il Codice Etico si applica a tutte le aree e a tutti i dipartimenti delle società del Gruppo e ne regola le attività operative.

<sup>3</sup> Sono definiti "Collaboratori" gli amministratori, dirigenti, i dipendenti nonché tutti coloro che operano con il Gruppo sulla base di un rapporto contrattuale, anche occasionale e temporaneo, a tutti i livelli dell'organizzazione.

- Convenzione Internazionale sui Diritti Civili e Politici
- Convenzione Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali
- Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e la dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali del Lavoro
- La convenzione dell'ONU sui Diritti dei bambini
- La convenzione Europea sui Diritti dell'Uomo

I documenti del Gruppo El.En. collegati ai principi elencati nella presente Politica sono:

- Il Codice Etico;
- Policy sulla Diversity;
- Policy Anticorruzione;
- Policy Ambientale;
- Il Modello di Organizzazione e di Gestione ex Dlgs. 231 per le società del Gruppo che lo hanno adottato.

### 2. IL NOSTRO IMPEGNO

Il Gruppo El.En. monitora l'applicazione e il rispetto della Policy sui Diritti Umani e del Codice Etico all'interno dei propri confini aziendali e si aspetta che tutti i suoi Collaboratori, fornitori e partner commerciali ne rispettino le regole, gli impegni e i principi e che operino in base agli standard etici più elevati ed in conformità a tutte le leggi applicabili.

Il Gruppo El.En. richiede ai propri collaboratori, fornitori e partner commerciali di impegnarsi a:

- Condannare ogni forma e tipo di lavoro minorile e non utilizzare o sostenere in alcun modo il lavoro di minori, come definito dalla legislazione vigente nel Paese di esecuzione dell'attività. In ogni caso l'età non deve essere inferiore all'età minima stabilita dalla Convenzione n.138 dell'ILO.
- Condannare ogni forma di lavoro forzato e condannare la tratta di esseri umani, non ricorrervi e non sostenerli;
- Non ricorrere o dare sostegno a forme di discriminazione in base al genere, all'età, orientamento sessuale, religione, origine sociale o qualsiasi altra condizione che potrebbe dare luogo a discriminazione nell'assunzione, retribuzione, accesso alla formazione, promozione o cessazione del rapporto di lavoro;
- Garantire un luogo di lavoro sicuro, adottando tutte le misure idonee a prevenire incidenti ed infortuni;
- Rispettare il diritto di associazione dei lavoratori e la loro libertà di aderire ad Organizzazioni sindacali;
- Rispettare il diritto dei dipendenti ad un salario dignitoso, adempiendo ai contratti stipulati e in ogni caso garantendo un salario minimo di sussistenza e adeguato alle mansioni svolte;
- Rispettare le leggi e gli accordi di settore in materia di orario di lavoro, non oltrepassando mai

l'orario massimo consentito e garantendo riposi e festività previsti;

- Rispettare le leggi e la conformità alle norme riconosciute a livello internazionale<sup>4</sup> in particolare in relazione al rispetto dei diritti umani relativi alle comunità interessate nelle operazioni del Gruppo a monte e a valle della catena del valore, instaurando se necessario relazioni di dialogo, in particolare in relazione alle misure volte a porre rimedio e/o consentire di porre rimedio agli eventuali impatti sui diritti umani che dovessero emergere<sup>5</sup>;
- Comunicare gli impegni assunti dal Gruppo El.En. in merito al rispetto dei diritti umani, diffondere la presente Policy e le sue successive modifiche, rendendo disponibile in cartelle condivise e/o bacheche aziendali il presente documento ed effettuando delle sessioni formative sul tema dei diritti umani, anche per esplicitare le misure poste in atto dal Gruppo El.En. per porre rimedio e/o consentire di porre rimedio agli eventuali impatti che dovessero manifestarsi sulla tematica dei diritti umani.

### 3. TUTELA DELLE RISORSE UMANE

“Le risorse umane rappresentano un elemento indispensabile per l'esistenza e lo sviluppo del Gruppo, che considera la professionalità e l'impegno di dipendenti e collaboratori valori essenziali per il raggiungimento dei propri obiettivi.

Il Gruppo rispetta e tutela la dignità, la salute, la sicurezza e la privacy dei propri dipendenti e collaboratori, provvedendo ad informarli, al momento dell'assunzione ed a seguito di modifiche dei processi aziendali, in ordine ai loro diritti nonché ai rischi nei quali possono incorrere nello svolgimento della loro prestazione lavorativa.

Il Gruppo tutela, in particolare, l'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori, assicurando condizioni lavorative rispettose della dignità individuale, in conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

Il Gruppo vigila affinché non siano posti in essere atti di violenza o di coercizione psicologica nonché ogni atteggiamento o comportamento che leda la dignità individuale”. (*Paragrafo 7.1 Codice Etico*).

### 4. LIBERTA' DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Il Gruppo El.En. rispetta il diritto dei propri collaboratori ad avere un'adeguata rappresentanza e di aderire liberamente a sindacati o organizzazioni similari. Il Gruppo è impegnato a stabilire e mantenere un dialogo costruttivo con i rappresentanti dei lavoratori eletti dai dipendenti, ponendo alla base del confronto il reciproco rispetto e il diritto della contrattazione collettiva in conformità con le leggi locali.

Il Gruppo si impegna nel fornire ai rappresentanti dei lavoratori le risorse necessarie per sviluppare contratti collettivi efficaci, se necessario, le informazioni sulle condizioni di lavoro in modo tempestivo e una visione chiara delle prestazioni dell'azienda.

<sup>4</sup> Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, della dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, che coinvolgono comunità interessate.

<sup>5</sup> Le segnalazioni di eventuali casi di inosservanza e l'indicazione della natura di tali casi avvengono con le modalità di segnalazione previste nel successivo paragrafo 11 “Segnalazione delle violazioni” oppure attraverso la procedura di monitoraggio della catena di fornitura, che segue lo stesso iter di segnalazione.

Il Gruppo si impegna inoltre nel ricercare una cooperazione con i rappresentanti dei lavoratori in caso di cambiamenti sostanziali che potrebbero avere effetti significativi sull'occupazione dei dipendenti.

### 5. RETRIBUZIONI E ORARIO DI LAVORO

All'interno del Gruppo El.En. le retribuzioni sono allineate con quanto previsto dalle leggi locali dei Paesi in cui operiamo e con gli standard di mercato. Rispettiamo le leggi vigenti su retribuzioni, benefit, orario di lavoro e straordinari. Il Gruppo El.En. ritiene fondamentale che lungo la propria filiera del valore siano garantiti il diritto a condizioni di salute, sicurezza, dignità, periodi di riposo, un periodo di ferie retribuito e un numero massimo di ore lavorative.

### 6. LAVORO MINORILE E FORZATO

Il Gruppo rifiuta il ricorso al lavoro minorile e forzato o obbligatorio<sup>6</sup> e ogni forma di schiavitù o traffico umano, come definito dalla Convenzione n.29 dell'ILO sui Principi e i Diritti fondamentali del Lavoro. Il Gruppo presta estrema attenzione al rispetto di queste tematiche anche lungo la catena del valore delle nostre attività. Il Gruppo rifiuta l'impiego di lavoro minorile, come definito dalla legislazione vigente nel Paese di esecuzione dell'attività; in ogni caso l'età non deve essere inferiore all'età minima stabilita dalla Convenzione n.138 dell'ILO.

### 7. IMPARZIALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

“Uno dei principi fondamentali, per la realizzazione di un ambiente di lavoro positivo, è la modalità di collaborazione tra tutti coloro che lavorano nel Gruppo e con il Gruppo.

Il Gruppo El.En. è impegnato a garantire un ambiente di lavoro positivo, costruttivo e dinamico che supporti l'eterogeneità delle persone e dei loro talenti, opinioni e vedute, garantendo a tutti pari opportunità sulla base dei principi dell'imparzialità.

Il Gruppo si impegna ad evitare qualsiasi forma di discriminazione che sia basata sull'etnia, il colore della pelle, il sesso, l'orientamento sessuale, l'identità di genere, la disabilità, l'età, la propria lingua, la religione, sulle opinioni politiche o filosofiche, l'ascendenza nazionale o l'estrazione sociale, sulla filiazione ad associazioni politiche o sindacali nonché qualsiasi altra forma di discriminazione contemplata dalla normativa dell'UE e dal diritto nazionale. Il Gruppo si impegna inoltre ad evitare e condannare qualsiasi forma di molestia verbale o sessuale e violenza di genere sul luogo di lavoro, rappresentando questo una gravissima violazione dei diritti della persona. Tale impegno si applica a tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, inclusi l'assunzione, la formazione, l'assegnazione di lavoro, la promozione, il trasferimento e la conclusione del rapporto di lavoro”. (*Paragrafo 7.2 Codice Etico*).

<sup>6</sup> Per lavoro forzato o obbligatorio si intende ogni lavoro o servizio estorto ad una persona sotto minaccia di una punizione o per il quale detta persona non si sia offerta in maniera spontanea (Cfr. art.2 par.1 Convenzione ILO n.29).

## 8. AMBIENTE DI LAVORO POSITIVO

“Il Gruppo è impegnato a garantire un ambiente di lavoro positivo e produttivo per tutti i collaboratori, garantendo un trattamento equo di tutti i dipendenti e con pari dignità e rispetto.

Non sono tollerate richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge, contro la Policy sui Diritti Umani e contro il Codice Etico; ogni comportamento che minacci la sicurezza delle persone o della proprietà o che sia potenzialmente violento dovrà essere segnalato immediatamente. Il comportamento di ogni dipendente e collaboratore si conforma ai principi di legalità, lealtà, correttezza, trasparenza e professionalità espressa dal nostro ordinamento nonché al rispetto delle regole della Policy sui Diritti Umani e del Codice Etico, delle norme legislative e contrattuali regolanti il rapporto di lavoro con il Gruppo e delle procedure aziendali”. (*Paragrafo 7.3 Codice Etico*). Il Gruppo si impegna inoltre nell’impiego di risorse locali fornendo sempre la formazione necessaria al fine di migliorare i livelli di competenza, in collaborazione con i rappresentanti dei lavoratori e, se del caso, delle autorità governative competenti.

Nel caso in cui vengano svolte attività di sviluppo scientifico e tecnologico in Paesi esteri, il Gruppo si impegna nel soddisfare le esigenze del mercato locale, nonché l’assunzione di personale del Paese nel campo della scienza e della tecnologia, incoraggiandone e sostenendone la formazione. Nel caso di concessione di licenze per l’uso di diritti di proprietà intellettuale, il Gruppo si impegna a farlo secondo termini e condizioni reciprocamente concordati, al fine di prevenire e mitigare gli impatti negativi e, di conseguenza, contribuire alle prospettive di sviluppo sostenibile a lungo termine del Paese di riferimento.

## 9. PRATICHE PER UN AMBIENTE SANO E SICURO

“Il Gruppo si impegna a fornire un ambiente di lavoro sano e sicuro nel rispetto dell’ambiente e in conformità a tutte le normative a protezione della sicurezza del lavoratore e dell’ambiente.

Ci impegniamo affinché ciascun collaboratore presti la massima attenzione alla prevenzione dei pericoli, onde evitare incidenti e lesioni personali, osservi tutte le norme di sicurezza e salute e le pratiche pertinenti al proprio lavoro e prenda tutte le precauzioni necessarie a proteggere sé stesso e i propri collaboratori”. (*paragrafo 7.4 Codice Etico*).

Il Gruppo si impegna attivamente per favorire il benessere personale e organizzativo delle persone, promuovendo la consapevolezza dei rischi e dei comportamenti responsabili da parte di tutti, sia attraverso la diffusione di una cultura orientata alla salute, la sicurezza e il benessere fisico e psicologico sia attraverso attività di training e promozione dell’utilizzo di appositi DPI di protezione.

Il Gruppo El.En. si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori. A tal fine il Gruppo è impegnato a gestire i pericoli ed i rischi connessi ad ogni mansione e ad ogni attività, fornire competenza e consapevolezza dei rischi legati agli ambienti e alle mansioni lavorative a tutto il personale attraverso formazione e informazione continua, ad individuare i migliori DPI per ogni mansione e a fornire e formare il personale sul loro utilizzo. Sono periodicamente riviste tutte le istruzioni di lavoro e le procedure relative ai temi della salute e sicurezza per apportare modifiche e migliorie, per adottare regole di buona prassi nella gestione di appalti e sub-appalti, per ridurre i possibili rischi interferenti e per ricercare sempre la migliore tecnologia disponibile per la protezione individuale e collettiva.

Il Gruppo El.En. si impegna a destinare adeguate risorse umane e finanziarie al raggiungimento dell’obiettivo della significativa riduzione degli infortuni e di quello del miglioramento costante delle condizioni di lavoro.

## 10. SELEZIONE DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI

“La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi e alle esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato. Il Gruppo, nei limiti delle informazioni disponibili, adotta opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione (per esempio, evitando che il selezionatore sia legato da vincoli di parentela con il candidato).

Nella stipulazione dei contratti con i dipendenti ed i collaboratori, il Gruppo si conforma alle regole stabilite dalla normativa applicabile e dalla contrattazione collettiva vigente”. (*paragrafo 7.5 Codice Etico*).

## 11. SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI

Per l’inoltro delle segnalazioni e per la procedura di gestione delle stesse si rimanda alla “Procedura Whistleblowing” disponibile sul sito internet [www.elengroup.com](http://www.elengroup.com) nella sezione Governance\gestione delle segnalazioni/Whistleblowing. Poiché il Gruppo El.En. ha attribuito la responsabilità dell’analisi degli impatti e dei rischi sui diritti umani al Comitato controllo e rischi, per le operazioni con le parti correlate e per la sostenibilità, sarà compito dell’Organismo di Vigilanza, comunicare al Comitato controllo e rischi, per le operazioni con le parti correlate e per la sostenibilità, tutte le segnalazioni che avranno come oggetto questa tematica. L’Organismo di Vigilanza è incaricato di ricevere le segnalazioni secondo la procedura di Whistleblowing.

L’impresa ha predisposto procedure per indagare in modo celere, indipendente e obiettivo su incidenti riguardanti la condotta dell’impresa, compresi casi di violazione dei diritti umani.

Il Gruppo El.En. garantisce la riservatezza delle fonti e delle informazioni di cui si venga in possesso, fatti salvi gli obblighi di legge. Il Gruppo non tollera alcuna forma di ritorsione nei confronti di chi effettua una segnalazione in buona fede né di chi si sia rifiutato di effettuare azioni contrarie a questo documento, anche se in conseguenza di tale rifiuto ci siano state conseguenze negative per il business.

Pertanto, qualsiasi dipendente, collaboratore o stakeholder che venga a conoscenza di una violazione sospetta o nota, alla presente Policy o alle leggi in materia di Diritti Umani, deve immediatamente segnalarla, anche in forma anonima, tramite i canali riportati nella Procedura Whistleblowing e che ad oggi sono:

via mail al seguente indirizzo:  
[odv.elen@gmail.com](mailto:odv.elen@gmail.com)

al seguente indirizzo postale:  
El.En. S.p.A. – c/o Organismo di Vigilanza  
via Baldanzese 17, Calenzano (FI), 50041, Italia

Il Presidente

Calenzano (FI), 31 gennaio 2025

Gabriele Clementi







# Policy sulla Diversity





INDICE

1. PREMESSA	4
2. PRINCIPI DI RIFERIMENTO	4
3. IL NOSTRO IMPEGNO	5
4. APPROVAZIONE, MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DELLA POLICY	6
5. SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI	6

## POLICY DEL GRUPPO EL.EN. SULLA DIVERSITY

### 1. PREMESSA

Il presente documento è stato adottato nel 2022 ma fin dalla sua costituzione El.En. e successivamente tutte le sue controllate hanno attribuito un'importanza fondamentale alle Risorse Umane, che rappresentano un elemento indispensabile per l'esistenza stessa dell'azienda. Lo sviluppo sostenibile che il Gruppo El.En. sta portando avanti e la centralità delle tematiche di sostenibilità nella strategia aziendale richiedono che la specificità e i talenti delle persone siano sostenuti da un impegno e uno sforzo costanti nell'ambito di un processo di continuo miglioramento.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo El.En. S.p.A. e successivamente approvato da tutte le società controllate del Gruppo, tradotto se necessario nelle lingue locali ed inviato a tutti i dipendenti. La presente Politica è stata distribuita a tutto il personale dipendente del Gruppo ed è resa disponibile sulle intranet o sulle bacheche aziendali nonché disponibile, essendo presente sul sito istituzionale [www.elengroup.com](http://www.elengroup.com) nella sezione Governance/Etica, integrità e compliance.

In un contesto legislativo in continua evoluzione, caratterizzato dalla presenza di stakeholder sempre più sensibili ai temi sociali il Gruppo El.En. vuole dimostrare di essere promotore di un cambiamento culturale che garantisca pari opportunità a tutti i livelli, riduca la perdita di talenti e riesca a sfruttare la pluralità di idee ed esperienze presenti nelle aziende del Gruppo per aumentare le performance aziendali e finanziarie.

Il rispetto dei principi contenuti in questa Policy, fondata sui valori del Gruppo El.En. e sui principi espressi nel Codice Etico e nella Policy sui Diritti Umani, è da ritenersi parte integrante dei doveri di tutti i collaboratori.

La Policy ha validità per tutte le società del Gruppo, sia in Italia che all'estero.

### 2. PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Il Gruppo El.En. monitora l'applicazione ed il rispetto della Policy sulla Diversity, aspettandosi che tutti i suoi Collaboratori<sup>1</sup> e i suoi fornitori ne rispettino regole e principi e che operino in base agli standard etici più elevati ed in conformità a tutte le leggi applicabili.

“Le risorse umane rappresentano un elemento indispensabile per l'esistenza e lo sviluppo del Gruppo, che considera la professionalità e l'impegno dei propri dipendenti e degli altri Collaboratori valori essenziali per il raggiungimento dei propri obiettivi.

Il Gruppo rispetta e tutela la dignità, la salute, la sicurezza e la privacy dei propri dipendenti e degli altri Collaboratori, provvedendo ad informarli, al momento dell'assunzione ed a seguito di modifiche dei processi aziendali, in ordine ai loro diritti nonché ai rischi nei quali possono incorrere nello svolgimento della loro prestazione lavorativa.

<sup>1</sup> Sono definiti “collaboratori” gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti nonché tutti coloro che operano con il Gruppo sulla base di un rapporto contrattuale, anche occasionale e temporaneo, a tutti i livelli dell'organizzazione.

Il Gruppo tutela, in particolare, l'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e degli altri Collaboratori, assicurando condizioni lavorative rispettose della dignità individuale, in conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

Il Gruppo vigila affinché non siano posti in essere atti di violenza o di coercizione psicologica nonché ogni atteggiamento o comportamento che leda la dignità individuale”. (Paragrafo 7.1 Codice Etico).

“Uno dei principi fondamentali, per la realizzazione di un ambiente di lavoro positivo, è la modalità di collaborazione tra tutti coloro che lavorano nel e con il Gruppo.

Il Gruppo è impegnato a garantire un ambiente di lavoro positivo, costruttivo e dinamico che supporti l'eterogeneità delle persone e dei loro talenti, opinioni e vedute, garantendo a tutti pari opportunità sulla base dei principi dell'imparzialità.

Il Gruppo si impegna ad evitare qualsiasi forma di discriminazione che sia basata sull'etnia, il colore della pelle, il sesso, l'orientamento sessuale, l'identità di genere, la disabilità, l'età, la propria lingua, la religione, sulle opinioni politiche o filosofiche, l'ascendenza nazionale o l'estrazione sociale, sulla filiazione ad associazioni politiche o sindacali nonché qualsiasi altra forma di discriminazione contemplata dalla normativa dell'UE e dal diritto nazionale. Il Gruppo si impegna inoltre ad evitare e condannare qualsiasi forma di molestia verbale o sessuale e violenza di genere sul luogo di lavoro, rappresentando questo una gravissima violazione dei diritti della persona. Tale impegno si applica a tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, inclusi l'assunzione, la formazione, l'assegnazione di lavoro, la promozione, il trasferimento e la conclusione del rapporto di lavoro”. (Paragrafo 7.2 Codice Etico).

“Il Gruppo è impegnato a garantire un ambiente di lavoro positivo e produttivo per tutti i Collaboratori, garantendo un trattamento equo e con pari dignità e rispetto.

Non sono tollerate richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge, contro la Policy sulla Diversity, la Policy sui Diritti Umani e contro il Codice Etico; ogni comportamento che minacci la sicurezza delle persone o della proprietà o che sia potenzialmente violento dovrà essere segnalato immediatamente.

Il comportamento di ogni dipendente e collaboratore si conforma ai principi di legalità, lealtà, correttezza, trasparenza e professionalità espressa dal nostro ordinamento nonché al rispetto delle regole del Codice Etico, delle norme legislative e contrattuali regolanti il rapporto di lavoro con il Gruppo e delle procedure aziendali”. (Paragrafo 7.3 Codice Etico).

### 3. IL NOSTRO IMPEGNO

Attraverso la Policy sulla Diversity il Gruppo El.En. si impegna a:

- Agire con imparzialità, non tollerando comportamenti discriminatori: tutti i dipendenti e collaboratori devono essere considerati soltanto in base alle loro capacità e competenze professionali;
- Sostenere a tutti i livelli ed in tutte le aziende del Gruppo la diffusione di una cultura basata sul rispetto reciproco che promuova la migliore espressione delle potenzialità di ognuno;
- Rispettare la diversità per garantire pari opportunità e pari dignità a ciascuno nelle varie fasi del percorso lavorativo, dall'inserimento in azienda alle opportunità di crescita professionale, dal trattamento economico fino alla risoluzione del rapporto di lavoro;

- Mantenere la parità di genere nei processi di selezione e sviluppo del personale;
- Rimuovere le cause che generano trattamenti non equi in merito alla definizione dei ruoli organizzativi e alla loro assegnazione;
- Creare contesti professionali che promuovano lo scambio di competenze ed esperienze;
- Promuovere l'equilibrio tra la vita professionale e la vita privata, attraverso lo sviluppo di programmi ed iniziative di mobilità e flessibilità;
- Promuovere la diversità e l'inclusione attraverso l'inserimento in azienda di risorse diversamente abili, secondo quanto previsto dalle prassi e dalle leggi applicabili;
- Continuare ad implementare soluzioni di welfare innovative rispetto a quelle tradizionali e monitorare i progetti messi in atto;
- Promuovere training formativi per tutto il personale dipendente, con corsi sia di aggiornamento che dedicati a tematiche specifiche, al fine di potenziare le conoscenze e le specializzazioni di ciascuna risorsa all'interno dell'organizzazione;
- Promuovere un programma formativo su diversità e pari opportunità che raggiunga la maggior parte della popolazione aziendale.

#### 4. APPROVAZIONE, MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DELLA POLICY

Il Consiglio di Amministrazione, che approva la presente Policy, condivide con il Comitato controllo e rischi, per le operazioni con le parti correlate e per la sostenibilità e con il Sustainability manager la definizione degli obiettivi di diversità e inclusione, che sono compresi all'interno del Piano di Sostenibilità.

Attraverso gli obiettivi contenuti nel suddetto Piano il Gruppo El.En. si impegna a:

- diffondere la Policy sulla Diversity a tutte le società controllate, affinché la recepiscono;
- diffondere i principi contenuti nella Policy sulla Diversity a tutti i collaboratori del Gruppo;
- implementare e diffondere una cultura che promuova i principi di diversità ed inclusione;
- monitorare la parità nei processi di selezione e opportunità di carriera, trattamento salariale e conciliazione tra vita lavorativa e privata.

#### 5. SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI

Per l'inoltro delle segnalazioni e per la procedura di gestione delle stesse si rimanda alla "Procedura Whistleblowing" disponibile sul sito internet [www.elengroup.com](http://www.elengroup.com) nella sezione Governance\ gestione delle segnalazioni/Whistleblowing.

L'impresa ha predisposto procedure per indagare in modo celere, indipendente e obiettivo su incidenti riguardanti la condotta dell'impresa. Il Gruppo El.En. garantisce la riservatezza delle fonti e delle informazioni di cui si venga in possesso, fatti salvi gli obblighi di legge. Il Gruppo non tollera alcuna forma di ritorsione nei confronti di chi effettua una segnalazione in buona fede né di chi si sia rifiutato di effettuare azioni contrarie a questo documento o ai documenti anticorruzione, anche se in conseguenza di tale rifiuto ci siano state conseguenze negative per il business.

Pertanto, qualsiasi dipendente o collaboratore che venga a conoscenza di una violazione, sospettata o nota, alla presente Policy o alle leggi in materia deve immediatamente segnalarla, anche in forma anonima, tramite i canali riportati nella Procedura Whistleblowing e che ad oggi sono:

indirizzo e-mail:  
odv.elen@gmail.com

indirizzo postale:  
El.En. S.p.A. – c/o Organismo di Vigilanza  
via Baldanzese 17, Calenzano (FI), 50041, Italia

Il Presidente

Calenzano (FI), 31 gennaio 2025

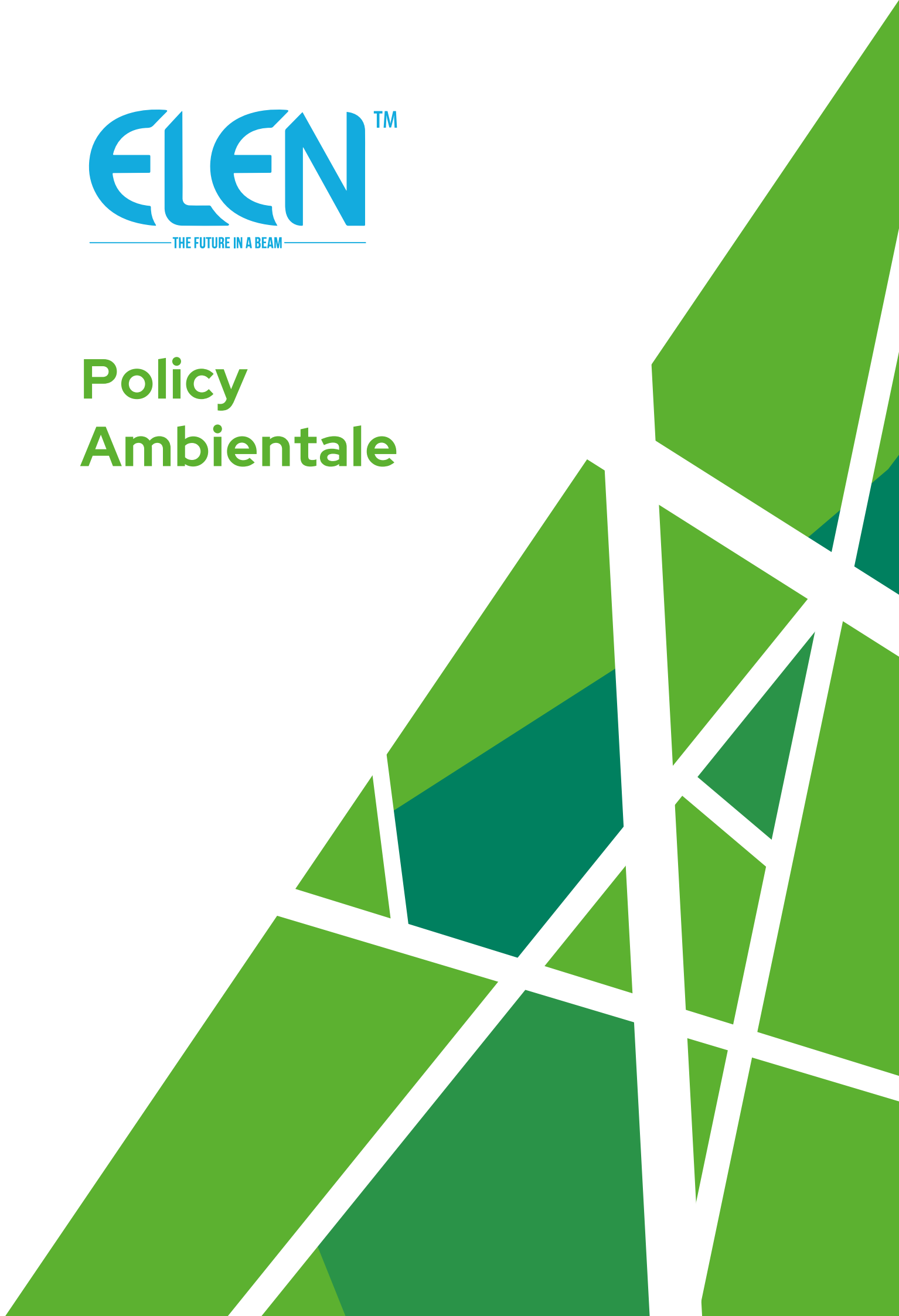
Gabriele Clementi







# Policy Ambientale





INDICE

1. PREMESSA	4
2. INDICAZIONI GENERALI	4
3. PRINCIPI DEL GRUPPO	5
4. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE	7
5. SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI	7

## POLICY AMBIENTALE DEL GRUPPO EL.EN.

### 1. PREMESSA

Il presente documento è stato adottato nel novembre del 2019 ma fin dalla sua costituzione El.En. e successivamente tutte le sue controllate hanno attribuito un'importanza fondamentale all'Ambiente e alla sua salvaguardia. Come riportato all'interno del Codice Etico, "L'ambiente è un bene primario che il Gruppo El.En. s'impegna a salvaguardare; a tal fine programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche e imprescindibili esigenze ambientali, in considerazione dei diritti delle generazioni future. Il Gruppo si impegna dunque a tenere sotto controllo l'impatto ambientale delle proprie attività, nonché a prevenire i rischi per l'ambiente non solo nel rispetto della normativa vigente, ma tenendo conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia". (Paragrafo 6.10 Codice Etico).

Il presente documento è approvato dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo El.En. S.p.A., e dalle società controllate del Gruppo, tradotto se necessario nelle lingue locali ed inviato a tutti i dipendenti. La presente Policy è altresì disponibile a tutto il personale dipendente del Gruppo sulle intranet aziendali e/o bacheche consultabili nonché sul sito istituzionale [www.elen-group.com](http://www.elen-group.com) nella sezione Governance/Etica, integrità e compliance.

Il Gruppo El.En. intende contribuire ad assicurare che l'uso delle risorse ambientali, necessarie per soddisfare le proprie esigenze attuali sia gestito in modo responsabile, così da non danneggiare e impoverire le stesse, per il loro utilizzo da parte delle generazioni future.

Perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per i propri stakeholder, Il Gruppo sostiene la ricerca di soluzioni innovative e, al tempo stesso, capaci di ridurre l'impatto ambientale massimizzando la prestazione energetica, favorendo il progresso sociale e culturale e sostenendo un modello di governance che faccia della sostenibilità una risorsa di sviluppo fondamentale. Il Gruppo El.En. è costantemente impegnato nella minimizzazione del proprio impatto ambientale, con particolare riguardo alle emissioni di CO<sub>2</sub>, all'uso razionale delle risorse idriche ed energetiche, alle emissioni nocive e alla generazione di rifiuti, ponendosi ambiziosi obiettivi di miglioramento, sia di breve-medio che di lungo periodo, misurandone e monitorandone costantemente il raggiungimento.

### 2. INDICAZIONI GENERALI

Le indicazioni contenute nella presente Policy hanno l'obiettivo di definire soluzioni efficaci e realistiche in termini di procedure organizzative e comportamenti individuali che producano un impatto ecologico positivo, anche incentivando tutti i dipendenti a tenere comportamenti virtuosi in termini di utilizzo e smaltimento delle risorse.

La Policy Ambientale si applica a tutte le società del Gruppo El.En. e a tutti i Collaboratori<sup>1</sup>, nonché a chiunque agisca per conto delle società stesse.

La Policy verrà aggiornata periodicamente in funzione di possibili cambiamenti del contesto e del livello di conseguimento degli obiettivi ambientali e per rimanere allineati alle migliori pratiche internazionali.

<sup>1</sup> Sono definiti "Collaboratori" gli amministratori, dirigenti, dipendenti nonché tutti coloro che operano con il Gruppo sulla base di un rapporto contrattuale, anche occasionale e temporaneo, a tutti i livelli dell'organizzazione.

### 3. PRINCIPI DEL GRUPPO

La Policy Ambientale del Gruppo El.En. si concretizza nei seguenti principi:

- Rispetto di tutte le legislazioni vigenti dei Paesi in cui il Gruppo ha le sue sedi operative, della normativa di riferimento e delle linee guida aziendali in materia di protezione ambientale.
- Il Gruppo si impegna a rimanere allineato agli obblighi normativi in materia ambientale per assicurarne la conformità e una risposta tempestiva rispetto ai requisiti richiesti;
- Valutazione periodica e presidio costante dei rischi e degli impatti sugli aspetti ambientali derivanti dalle attività e processi del Gruppo, individuando ed attuando iniziative e misure per prevenire possibili incidenti che abbiano ripercussioni negative sul territorio e comportino sanzioni pecuniarie e danni reputazionali;
- Rendere tutti i dipendenti informati sugli obiettivi di sostenibilità fissati dal Gruppo e sulle azioni da intraprendere per raggiungerli, attraverso progressive e costanti campagne di sensibilizzazione e di coinvolgimento. Stimolare le persone a partecipare attivamente alla tutela dell'ambiente;
- Gestione delle attività produttive in modo da ridurre al minimo gli impatti ambientali, prestando attenzione alla gestione dei rifiuti prodotti e ai rischi connessi all'eventuale utilizzo di sostanze inquinanti;
- Promuovere, la sostituzione e/o la riduzione nell'utilizzo di sostanze preoccupanti e attivare procedure che portino ad abbandonare gradualmente, laddove possibile, le sostanze estremamente preoccupanti, in particolare nel caso degli usi non essenziali per il Gruppo;
- Prevenire, monitorare e aggiornare costantemente le procedure che regolano l'utilizzo delle sostanze preoccupanti per la prevenzione e il controllo dell'inquinamento e per la tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Sono inclusi in tali sistemi di prevenzione, monitoraggio e aggiornamento delle procedure anche gli esiti di eventuali segnalazioni alle autorità competenti;
- Promuovere un processo affinché i rifiuti provenienti da attività di riparazione, riqualificazione e rifabbricazione vengano, laddove possibile, riutilizzati, riciclati o smaltiti, in quest'ultimo caso secondo la procedura di differenziazione e/o smaltimento che segua la destinazione del rifiuto;
- Perseguire una raccolta differenziata costantemente attenta al riutilizzo e al riciclo dei materiali;
- Utilizzare mezzi e materiali conformi alle normative vigenti che siano, laddove possibile, a basso consumo, a basso impatto ambientale e riciclabili;
- Promuovere politiche che portino, laddove possibile, alla sostituzione progressiva dell'utilizzo di risorse vergini, con il conseguente aumento dell'uso di risorse riciclate, specialmente sugli imballaggi e all'approvvigionamento, laddove possibile, di risorse rinnovabili;

- Implementare l'installazione di tecnologie ad alta efficienza energetica, promuovere l'acquisto e/o l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili ed effettuare, laddove possibile, investimenti in impianti di autoproduzione dell'energia (come, ad esempio, l'installazione di impianti fotovoltaici), per un progressivo abbattimento delle emissioni;
- Incentivare iniziative volte alla riduzione dei consumi energetici e alla riduzione delle emissioni GHG dirette e indirette (Scope 1, Scope 2 e Scope 3)<sup>2</sup>. Il Gruppo si impegna a perseguire un uso razionale delle fonti energetiche, definendo specifici target di riduzione ed assicurando adeguate informazioni, risorse e monitoraggio per il loro raggiungimento. Implementare un sistema di gestione ambientale, laddove se ne ravvisi l'esigenza;
- Incentivare la comprensione dell'impatto ambientale di prodotti e servizi nel loro intero ciclo di vita, con il fine di proporre al mercato soluzioni sempre più rispettose dell'ambiente, facendo del miglioramento della "prestazione ambientale" del prodotto, uno stimolo all'innovazione e un vantaggio competitivo per il Gruppo;
- Adottare, in fase di progettazione dei prodotti, i concetti di "economia circolare" per favorire soluzioni che permettano di rendere nuovamente disponibili risorse altrimenti destinate al rifiuto;
- Valutare e monitorare la propria catena di fornitura per l'approvvigionamento di materie prime, per le politiche ambientali adottate e per la riduzione delle emissioni. Verificare e monitorare che la propria supply chain persegua un uso responsabile delle risorse naturali, con obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale oppure attraverso percorsi di miglioramento definiti, fornendo prodotti e adottando processi energeticamente efficienti. Verificare e monitorare che i fornitori pongano un'adeguata attenzione rispetto all'inquinamento dell'acqua e prevedano misure di controllo efficienti e appropriate;
- Valutare insieme alla propria catena di fornitura gli eventuali impatti sulle comunità locali presenti nei paesi in cui avviene l'attività di estrazione delle materie prime approvvigionate, nonché l'impatto sulla biodiversità di tali territori. Il Gruppo è consapevole che la materia prima è una dipendenza per la propria attività e che la sua estrazione impatta sulla biodiversità ed è per questo che si impegna a valutare delle alternative, laddove possibile.
- Rivedere periodicamente i piani di continuità aziendali, ipotizzando scenari riguardanti il verificarsi di eventi meteorologici estremi (come ad esempio alluvioni, bombe d'acqua, etc..) in maniera da avere impostati dei piani di continuità e di ripresa del business che permettano di intraprendere, laddove ce ne fosse necessità, le azioni più efficaci per ridurre le possibili interruzioni o ritardi nella produzione. Tali piani hanno l'obiettivo di diminuire la vulnerabilità del Gruppo ai rischi climatici fisici, sia cronici che acuti, favorendo la resilienza delle attività aziendali e delle infrastrutture agli effetti dei cambiamenti climatici e di migliorare la capacità di reagire tempestivamente agli eventi avversi.
- Garantire a tutti gli stakeholder trasparenza sulle tematiche e sui dati ambientali; il Gruppo El.En. si impegna ad attivare un coinvolgimento maggiore degli stakeholder, attraverso un

processo di collaborazione attiva con gruppi ed individui chiave, la cui azione oltre ad aumentare la consapevolezza degli stakeholder può incidere significativamente sulle politiche aziendali in materia ambientale, sociale e di governance.

#### 4. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Il monitoraggio dei consumi di gas, energia, acqua e carburanti determina il riscontro effettivo in termini di sostenibilità ambientale e permette un confronto delle prestazioni dirette. Dal bilancio 2024 il Gruppo El.En. rendiconta anche le emissioni indirette.

Il Gruppo El.En. annualmente si impegna alla rendicontazione degli indicatori delle prestazioni e nella rendicontazione delle attività realizzate a livello di Gruppo sui temi e i dati ambientali, attraverso la Relazione di Sostenibilità.

Periodicamente il Gruppo El.En. consulta i propri stakeholder anche su questioni ambientali, per lo più attraverso la somministrazione di questionari, per capire se le strategie sono in linea con le aspettative dei propri portatori di interesse o se queste debbano essere riviste.

#### 5. SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI

Per l'inoltro delle segnalazioni e per la procedura di gestione delle stesse si rimanda alla "Procedura Whistleblowing" disponibile sul sito internet [www.elengroup.com](http://www.elengroup.com) nella sezione Governance\gestione delle segnalazioni/Whistleblowing.

L'impresa ha predisposto procedure per indagare in modo celere, indipendente e obiettivo su incidenti riguardanti la condotta dell'impresa, compresi casi di reati ambientali.

Il Gruppo El.En. garantisce la riservatezza delle fonti e delle informazioni di cui si venga in possesso, fatti salvi gli obblighi di legge. Il Gruppo non tollera alcuna forma di ritorsione nei confronti di chi effettua una segnalazione in buona fede né di chi si sia rifiutato di effettuare azioni contrarie a questo documento, anche se in conseguenza di tale rifiuto ci siano state conseguenze negative per il business.

Pertanto, qualsiasi dipendente o collaboratore che venga a conoscenza di una violazione sospetta o nota, alla presente Policy o alle leggi in materia di regolamentazione ambientale deve immediatamente segnalarla, anche in forma anonima, tramite i canali riportati nella procedura Whistleblowing e che ad oggi sono:

via mail al seguente indirizzo: [odv.elen@gmail.com](mailto:odv.elen@gmail.com)

mediante posta ordinaria all'indirizzo del Presidente dell'Organismo di Vigilanza al seguente indirizzo postale: El.En. S.p.A. – c/o Organismo di Vigilanza - via Baldanzese 17, Calenzano (FI), 50041, Italia

Il Presidente  
Gabriele Clementi

Calenzano (FI), 31 gennaio 2025



<sup>2</sup> Le emissioni di gas serra sono suddivise in tre categorie, o "Scope", secondo il Greenhouse Gas Protocol:  
- Scope 1: Emissioni dirette derivanti da attività possedute o controllate dall'organizzazione (es. combustione di carburante nei veicoli aziendali).  
- Scope 2: Emissioni indirette derivanti dall'acquisto di energia elettrica, calore o vapore consumati dall'organizzazione.  
- Scope 3: Emissioni indirette risultanti da tutte le altre attività legate alla catena del valore, incluse le attività di fornitura, trasporto, uso dei prodotti e smaltimento dei rifiuti.